

PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 – 2027

PRIORITA' 4 - Occupazione

Una Calabria con più opportunità

AZIONE 4.b.2 – Sostegno alla mobilità dei lavoratori

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROGETTI
PRESENTATI DA ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE PER
PERCORSI DI MOBILITÀ TRANSNAZIONALE NELL'AMBITO DI
ALMA NETWORK**

(Aim – Learn – Master – Achieve)

(Aspirare – Imparare – Conoscere – Conseguire)

PROGETTO PILOTA

Tirocini Europei

CalALMA

GIOVANI NEET

Not in Employment, Education or Training

PREINFORMATIVA

Sommario

ART. 1. FINALITA' E OBIETTIVI	5
ART. 2. STRUTTURA PROGETTO CalALMA.....	6
ART. 3. RIFERIMENTI NORMATIVI E DEFINIZIONI	7
ART. 4. BENEFICIARI.....	12
ART. 5. PARTNER.....	13
ART. 6. ORGANIZZAZIONI INVIANTI E ORGANIZZAZIONI RICEVENTI	14
ART. 7. SOGGETTI DESTINATARI	17
ART. 8. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	17
ART. 9. ATTIVITA' FINANZIABILI	18
ART.10. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE	22
ART. 11. CAPACITA' FINANZIARIA ED OPERATIVA.....	30
ART. 12. PROCEDURE DI INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO.....	31
ART. 13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	31
ART. 14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	32
ART. 15. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	32
ART. 16. CAUSE DI ESCLUSIONE	32
ART. 17. MODALITA' DI SELEZIONE.....	34
ART. 18. AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE.....	35
ART. 19. CRITERI DI VALUTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI	35
ART. 20. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA.....	38
ART. 21. PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE.....	39
ART. 22. GESTIONE DEI RAPPORTI TRA REGIONE E BENEFICIARIO	39
ART. 23. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	40
ART. 24. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	40
ART. 25. CONTROLLI	42
ART. 26. VARIAZIONI PROGETTUALI.....	43
ART. 27. CAUSE DI DECADENZA	44
ART. 28. REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	44
ART. 29. INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016.....	44
ART. 30. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'	46

ART.31. DIFFUSIONE E VISIBILITÀ.....	46
ART. 32. PUNTO DI CONTATTO	46
ART. 33. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	46
ART. 34. INFORMAZIONI SULL'AVVISO	47
ART. 35. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE	47
ART. 36. PROTOCOLLO DI LEGALITA'.....	47
ART. 37. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	47
ART. 38. RINVIO.....	47

BOLZA

RETE ALMA

La RETE ALMA è una rete di Autorità di Gestione e Organismi Attuatori del FSE+ a livello nazionale e regionale, che attualmente stanno implementando o pianificando di implementare le misure ALMA nell'ambito dei loro Programmi ESF+ 2021-2027. L'obiettivo della rete è supportare gli Stati membri e le Regioni nell'implementazione dei progetti ALMA.

Le attività della rete si concentrano su:

- Coordinamento e supporto pratico per l'avvio e l'implementazione delle chiamate ALMA (ad esempio, discutere la pianificazione e la stesura delle chiamate, condividere buone pratiche, ecc.);
- Lavoro su temi specifici e trasversali per garantire l'alta qualità e lo sviluppo ulteriore dei progetti ALMA (ad esempio, la misurazione di risultati "soft" / indicatori "soft", l'avanzamento dei SCO, ecc.);
- Sessioni informative sullo stato di avanzamento dei progetti ALMA.

La RETE ALMA è coordinata dal Centro di Competenza Europeo per l'Innovazione Sociale (EUCCSI), che si trova presso l'Agenzia per il Fondo Sociale Europeo (ESFA) in Lituania.

ALMA NETWORK

The ALMA Network is a network of ESF+ Managing Authorities and Implementing Bodies at national and regional levels, that are currently implementing or planning to implement ALMA measures under their ESF+ Programmes 2021-2027. The aim of the network is to support Member States and regions to implement ALMA projects.

The Network activities focus on:

- Coordination and practical support for launching and implementing ALMA calls (e.g., discuss the planning and drafting of calls, share good practices, etc.);
- Work on specific and cross cutting topics to ensure the high quality and further development of ALMA projects (e.g., measuring soft outcomes/ soft indicators, taking forward SCOs, etc.);
- Information sessions about the state of play regarding ALMA projects.

The ALMA Network is coordinated by the European Competence Centre for Social Innovation (EUCCSI) Initiative which is located at the European Social Fund Agency (ESFA) in Lithuania.

Website: <https://www.esf.lt/en>

Email: ALMA@esf.lt

EUROPEAN COMMISSION

Directorate-General for Employment, Social Affairs and Inclusion

Unit G.2 – EGF, Shared Management

Contact: EMPL-ALMA@ec.europa.eu

European Commission B-1049 Brussel

Per ulteriori informazioni sull'iniziativa ALMA, consultare i seguenti link utili:

- How to make ALMA work | European Social Fund Plus (europa.eu);
- ALMA (Aim, Learn, Master, Achieve) - Employment, Social Affairs & Inclusion - European Commission;
- Learning from experience: integrating disadvantaged young people through mobility schemes', European Commission (2022);
- Technical meeting for the launch of the ALMA-initiative - Employment, Social Affairs & Inclusion - European Commission (europa.eu) (including recording of the event and Most Frequently Asked Questions & Answers);
- GOOD PROSPECTS FOR ALL YOUNG PEOPLE - Streaming Service of the European Commission (europa.eu);
- Resources: ESF ALMA Webinar (next-ma.eu) and recording;
- Europäischer Sozialfonds für Deutschland - TLN Mobility (esf.de).

ART. 1. FINALITA' E OBIETTIVI

Con il presente Avviso, finalizzato all'attuazione dell'Azione 4.b.2 del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 "Sostegno alla mobilità dei lavoratori", la Regione Calabria, attraverso il Programma ALMA NETWORK della Commissione Europea, intende favorire l'occupazione dei propri cittadini, in particolare dei giovani NEET, facilitando anche per il tramite della Rete Europea della mobilità professionale (EURES) la libera circolazione dei lavoratori.

L'Avviso Pubblico supporta l'implementazione dell'iniziativa ALMA¹ (*Aim, Learn, Master, Achieve*”, *Aspirare, Imparare, Conoscere, Conseguire*), volta a promuovere l'empowerment sociale dei giovani svantaggiati di età compresa tra i 18 e i 29 anni che attualmente non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo, i cosiddetti NEET – *Not in Employment, Education or Training*).

L'obiettivo è aiutarli a integrarsi nella società e, in definitiva, a inserirsi nel mercato del lavoro, combinando il supporto all'istruzione, alla formazione professionale o all'occupazione nel loro paese di origine con un'esperienza di apprendimento legata al lavoro in un altro paese dell'UE o dell'EFTA (Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera).

Si tratta di persone che sono vulnerabili rispetto alle loro possibilità di accedere a un impiego o a una formazione per motivi personali o strutturali (disoccupazione di lunga durata, qualifiche/competenze insufficienti, contesto migratorio, difficoltà economiche, disadattamento scolastico, demotivazione psicologica, esclusione sociale, prolungata inattività lavorativa).

In ottemperanza alle prescrizioni di cui al *Manuale ALMA – ALMA Handbook* (Allegato A del presente Avviso), la Regione Calabria indice l'avvio di una procedura selettiva per la realizzazione ed attuazione di un **Progetto Pilota**, denominato **CalALMA**, rivolto alle Organizzazioni Pubbliche e Private, stabilite in uno degli Stati membri dell'UE e dell'EFTA (Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera), avente sede legale e/o operativa in Calabria, con l'obiettivo di coinvolgere almeno **100 giovani NEETs residenti e/o domiciliati in Calabria** in esperienze di apprendimento, di formazione professionale e formazione lavorativa da svolgere fuori dal territorio nazionale.

L'intervento contribuisce a valorizzare il seguente indicatore di output: EECO18 – Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale.

Le operazioni ALMA si articolano in tre fasi:

Preparazione: i giovani partecipanti riceveranno una formazione intensiva personalizzata nel loro Paese di origine al fine di prepararli al soggiorno all'estero;

Mobilità: un'esperienza lavorativa, di formazione, di istruzione presso un'organizzazione del Terzo settore, di un'impresa o un'istituzione pubblica o privata per un periodo compreso tra 2 e 6 mesi in uno Stato membro dell'UE o di un paese dell'EFTA;

Follow-up: al rientro, i giovani saranno sostenuti nell'utilizzo delle competenze acquisite al fine di favorire l'inserimento lavorativo o il proseguimento degli studi nel Paese di origine.

L'esperienza di formazione, di formazione al lavoro o di istruzione potrà essere svolta - per un periodo compreso tra 2 e 6 mesi - presso un'Organizzazione del Terzo Settore, di un'impresa o un'istituzione pubblica o privata, supervisionata e accompagnata da un servizio di tutoraggio e sarà realizzata attraverso partnership ed accordi di partenariato sottoscritti tra Organizzazioni Invianti e Organizzazioni Riceventi, tra cui servizi pubblici e privati per l'impiego, servizi sociali, enti di formazione, organizzazioni giovanili e altri soggetti coinvolti nella selezione dei partecipanti.

La certificazione/attestazione dello status di NEETs dovrà essere rilasciata dal competente Settore Centri per l'Impiego – EURES Calabria - del Dipartimento Lavoro dell'Amministrazione Regionale.

¹ ALMA INITIATIVE: <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1549&langId=en>.

La scelta del Paese di destinazione per lo svolgimento del percorso di mobilità transnazionale avverrà sulla base della preferenza espressa dai candidati, ovvero dai giovani NEETs calabresi e della preferenza linguistica da questi espressa.

Il Soggetto proponente (Organizzazione Inviante) avrà l'obbligo di instaurare partnership a livello nazionale e almeno una in un altro degli stati membri e dei Paesi EFTA (Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera), ovvero prima e durante l'implementazione del progetto.

La mobilità deve costituire almeno il 30% del progetto complessivo e sarà svolta in uno o più Stati membri che offrono esperienze di formazione al lavoro per i partecipanti. La percentuale del 30% è riferita alla durata complessiva del progetto e non al budget finanziario.

Gli Stati Membri in cui sarà possibile svolgere la fase di mobilità transnazionale sono: Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Lussemburgo, Belgio, Svezia, Paesi Bassi, Polonia, Croazia, Lituania, Repubblica Ceca e Paesi EFTA (Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera).

Con questa iniziativa, la Commissione ribadisce il proprio impegno nei confronti delle iniziative legate al Pilastro europeo dei diritti sociali nonché al Programma Garanzia per i giovani rafforzata, impegni assunti per affrontare le disuguaglianze e garantire pari opportunità, per agevolare e creare incentivi a favore dell'attuazione di operazioni che offrano un sostegno attivo per l'occupazione e l'istruzione ai giovani svantaggiati.

Il presente Avviso pubblico sarà attuato nel rispetto dell'art. 9 "Principi orizzontali" del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 20213 e dell'art. 6 "Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione", dell'art. 8 "Rispetto della Carta" e dell'art. 28 "Principi orizzontali" (Capo II) del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024.

L'Avviso, inoltre, è coerente con il "Quadro politico strategico per le politiche attive del mercato del lavoro" (condizione abilitante ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 3, lettera g), punto i), del RDC). Tali obiettivi sono, altresì, coerenti con gli indirizzi espressi dalla Giunta Regionale, con il precípuo obiettivo specifico del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 nonché con quanto disposto dal Piano di Azione per Occupazione per il periodo 2023-2027, approvato con deliberazione n. 304 del 20 giugno 2025.

Al presente Avviso non si applicano le disposizioni di cui all'Art. 73(2)(j) RDC.

Il presente Avviso non è soggetto alla verifica del rispetto del principio DNSH in considerazione del fatto che le operazioni non avranno impatti prevedibili su nessuno dei sei obiettivi ambientali di cui al Regolamento (UE) 2020/852, o avranno un impatto prevedibile trascurabile.²

ART. 2. STRUTTURA PROGETTO CalALMA

L'intervento di cui al presente Avviso Pubblico, **CalALMA** (*Aim-Learn-Master-Achieve*), è un progetto di inclusione attiva volto a rafforzare le capacità dei giovani vulnerabili di età compresa tra 18 e 29 anni, che non sono coinvolti in attività di istruzione, formazione o occupazione (NEETs) e che incontrano difficoltà nell'accesso al lavoro o alla formazione a causa di disagi individuali o strutturali (ad esempio disoccupazione di lunga durata, scarsi risultati scolastici o competenze professionali insufficienti, background migratorio, ecc.).

Gli interventi all'interno della RETE ALMA devono prevedere un approccio su misura, offrendo consulenza nel paese d'origine e un'esperienza di formazione, lavorativa supervisionata in un altro Stato membro dell'UE o dei Paesi EFTA.

L'obiettivo è sostenere l'integrazione dei ragazzi nel mercato del lavoro e nella società dello Stato membro di provenienza.

² Cfr. Par. 2.2 della Com. CE 111/2023 relativa a «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza».

Le candidature di cui al presente Avviso di finanziamento, emanato dalla Regione Calabria attraverso il *Progetto Pilota CalALMA*, devono provenire dalle Organizzazioni che invieranno i giovani calabresi all'estero, ovvero dai Soggetti Beneficiari di cui al successivo art.4 del presente Avviso.

Le operazioni di ALMA si articolano in:

Fase Preparatoria (Preparation phase/Start-up phase):

- Reclutamento, selezione e preparazione dei giovani NEETs;
- Identificare i giovani NEET che, con il giusto supporto, potranno beneficiare della partecipazione a un Progetto ALMA;
- Elaborare Piani di Apprendimento e Sviluppo;
- Offrire preparazione interculturale, linguistica, professionale e pratica;
- Offrire nozioni di educazione civica ed educazione finanziaria;
- Fornire mentoring/tutoring;

Fase di Mobilità (Mobility phase): un'esperienza di formazione, di formazione lavorativa, di istruzione presso un'organizzazione del Terzo settore, di un'impresa o un'istituzione pubblica o privata supervisionata e accompagnata da un servizio di tutoraggio attuato dai Soggetti beneficiari ritenuti ammissibili e idonei alla presente procedura di evidenza pubblica, per un periodo compreso tra 2 e 6 mesi in uno Stato membro dell'UE o dell'EFTA.

Fase di Follow-up (Follow up phase):

- Valutare e registrare i progressi dei partecipanti;
- Identificare potenziali datori di lavoro che possano offrire un'occupazione o individuare possibili percorsi di formazione ed educazione per i giovani NEETs calabresi;
- Al loro rientro, i ragazzi saranno aiutati a spendere le competenze acquisite al fine di favorire il loro inserimento nel mercato del lavoro o nel proseguimento degli studi nel proprio Stato membro di origine;
- Divulgazione e chiusura del progetto.

La durata massima del progetto è di 18 mesi. Le attività previste per l'intervento proposto dovranno concludersi entro i suddetti termini, fatta salva la possibilità di eventuale e motivata proroga da presentare all'Amministrazione Regionale che valuterà la fattibilità della stessa per un massimo di ulteriori 6 mesi.

Tutte le fasi sono interconnesse e interdipendenti, e devono essere adeguate al gruppo target dei soggetti destinatari, di cui all'art. 7 del presente Avviso. Sono inoltre necessarie attività di follow-up ben strutturate e organizzate dopo il rientro dei partecipanti dalla mobilità all'estero, per garantire che possano capitalizzare le competenze acquisite.

ART. 3. RIFERIMENTI NORMATIVI E DEFINIZIONI

L' Avviso è emanato in attuazione della seguinte normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi:

- Il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C202/01);
- La Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese;
- Il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai fondi SIE;
- La Raccomandazione del Consiglio del 10 marzo 2014 su un quadro di qualità per le esperienze di formazione al lavoro;

- La Direttiva 2014/54/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativa alle misure intese ad agevolare l'esercizio dei diritti conferiti ai lavoratori nel quadro della libera circolazione dei lavoratori;
- Il Regolamento (UE) 2016/589 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 aprile 2016 relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013;
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "General Data Protection Regulation" – GDPR;
- Il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Bruxelles, 4.3.2021 COM (2021) 102 final - Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni "Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali" {SWD (2021) 46 final};
- Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;
- Il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;
- Gli Orientamenti sull'uso delle Opzioni Semplificate in materia di Costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni) (C/2024/7467);
- Il Regolamento Delegato (UE) 2022/2175 della Commissione del 5 agosto 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione dei costi unitari e la fissazione degli importi per i finanziamenti non collegati ai costi di alcune operazioni che facilitano l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, nell'istruzione e nella società nell'ambito dell'iniziativa ALMA NETWORK (Aim, Learn, Master, Achieve - Aspirare, Imparare, Conoscere, Conseguire);
- The Commission Decision of 31.7.2024 amending Commission Decision C(2021)35 authorising the use of unit costs for travel, accommodation and subsistence costs under an action or work programme under the 2021-2027 multiannual financial framework;
- La Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 3.11.2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;
- Il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

- Il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- La Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici;
- La Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso" e ss.mm.ii.;
- La Legge 7 marzo 1996, n. 109 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282";
- Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", aggiornato con le modifiche apportate, da ultimo, dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;
- Il Decreto legislativo 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- La Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- Il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.09.2016 n. 286 di nomina dei Servizi pubblici per l'impiego come membri di EURES;
- Il Decreto Legislativo n. 117 del 03 luglio 2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- Il Decreto Legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209";
- Il Decreto Legge 4 maggio 2023, n. 48 "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro. Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85";
- La "Relazione per paese relativa all'Italia 2024, elaborata dalla Commissione Europea nell'ambito del Semestre europeo 2024, che accompagna il documento "Raccomandazione del Consiglio sulle politiche economiche, sociali, occupazionali, strutturali e di bilancio dell'Italia";
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 2025, n. 66, recante: "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente, di cui al Regolamento (UE) 2021/1060, per il periodo di programmazione 2021-2027;
- La legge regionale 26 aprile 2018, n. 9 "Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della 'ndrangheta e per la promozione della legalità, dell'economia responsabile e della trasparenza";

- La legge regionale 29.11.2023, n. 51 “Premialità nelle procedure di aggiudicazione di contratti pubblici per le imprese resistenti alla criminalità organizzata”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 33 del 30 gennaio 2019 “Approvazione nuovo Patto di integrità negli affidamenti in materia di contratti pubblici regionali”.
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 15 giugno 2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del Programma Regionale (PR) FESR FSE+ 2021/2027, con l’obiettivo di definire le strategie per conseguire l’integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, della Strategia Regionale S3 e della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 122 del 28 marzo 2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027 e si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 di “Presenza d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13 marzo 2023 recante “Integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante “Presenza d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 144 del 31.03.2023 recante “Approvazione finale dei documenti relativi alla “S32021/2027”, individuazione dei membri del Comitato Interdipartimentale S3 e sua istituzione”;
- La Delibera del Consiglio Regionale della Calabria n. 182 dell’11.04.2023 di “Presenza d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR–FSE+ 2021-2027: Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- Il D.D.G. n. 9369 del 30.06.2023 che approva il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 27.07.2023 che modifica la D.G.R. n. 299/2023 sopracitata di approvazione dell’Organigramma delle Strutture della Giunta regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi specifici, delle Azioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 717 del 15.12.2023 recante le “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 740 del 15.12.2023 avente ad oggetto la modifica dell’Organigramma delle Strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 già approvato con la D.G.R. n. 362/2023 e l’approvazione, altresì, la Tabella degli incarichi di Elevata Qualificazione di Responsabile di Azione, Unità di Controllo interno, Unità di Audit e Unità di Controllo Gestionale e Monitoraggio, successivamente integrata con la D.G.R. n. 758 del 19.12.2023;
- I Criteri di selezione Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvati con la nota di chiusura procedura scritta Prot. n. 225923 del 18.05.2023.D.G.R. n. 299 del 23.06.2023 di approvazione dell’Organigramma delle Strutture della Giunta regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi specifici, delle Azioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 277 del 13.06.2024 avente ad oggetto PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Modifica DGR n. 144 del 31.03.2023 Approvazione finale dei documenti relativi alla S3 2021/2027;
- Il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria n. 2902 del 05.03.2024 è stato approvato il “Manuale delle procedure di selezione delle operazioni” del PR Calabria FESR FSEPLUS 2021/2027”;
- La Deliberazione n. 486 della seduta del 13 settembre 2024. Programma Regionale (PR) Calabria 2021/2027 FESR FSE+ - Approvazione “Piano per l’occupazione per il periodo 2023-2027” Priorità “4OCC - Una Calabria con più opportunità” e 4GIOV - Una Calabria più inclusiva per i giovani (Occupazione giovanile)” - ESO4.1., ESO4.2. ESO4.3. e ESO4.4.;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 536 del 19.10.2024 – Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva–Anno 2025 e la conseguente circolare prot. n. 765486 del 05.12.2024 del Segretariato Generale;
- La Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 113 della seduta del 25 marzo 2025 “Approvazione Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025/2027”;
- Il D.D.G. n. 11054 del 30.07.2024 – PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 3, luglio 2024;
- Il D.P.G.R. n. 66 del 24.10.2024, con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro”;
- Il D.D.G. n. 15300 del 29.10.2024, avente ad oggetto: “D.G.R. n. 572 del 24.10.2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali”;
- Il D.D.G. n. 15354 del 30.10.2024, avente ad oggetto: D.G.R. n. 572/2024 – Regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i. Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro”;
- Il D.D. n. 2806 del 28.02.2025 con il quale è stato conferito l’incarico di Elevata Qualificazione di Responsabile di Azione del PR Calabria FESR FSE+, n. 28 istituita con D.D.G. n. 846/2025 rettificato e integrato con D.D.G. n. 1128/2025.
- La Deliberazione di Giunta Regionale del 20 giugno 2025, n. 304 “D.G.R. 486 DEL 13.09.2024 Programma Regionale (PR) Calabria 2021/2027 FESR FSE Approvazione Piano per l’Occupazione per il periodo 2023 - 2027 di competenza del Dipartimento Lavoro. Aggiornamento Piano per l’Occupazione per il periodo 2023 – 2029;
- La Deliberazione di Giunta Regionale dell’11 settembre 2025, n. 439 “Approvazione Protocollo di legalità per gli Enti del Terzo Settore (ETS) – Attuazione delle misure previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025 (All. 2 al PIAO 2025–2027);
- Il D.P.G.R. n. 66 del 01.11.2025 “Regolamento di riorganizzazione delle articolazioni amministrative della Giunta regionale”.

DEFINIZIONI

BENEFICIARIO: Soggetto giuridico responsabile dell’attuazione e della gestione complessiva del progetto. È responsabile di tutti gli aspetti finanziari e legali nei confronti dell’autorità concedente ovvero Soggetto proponente, Organismo Inviante.

COSTO UNITARIO: Una forma di costo semplificato, che viene stabilito per tutti o parte dei costi eleggibili di un’azione, basato su input, output o risultati quantificati moltiplicati per il prezzo standard di un’unità, stabilito in anticipo o determinato durante la valutazione caso per caso del modulo di domanda sulla base di un budget dettagliato presentato.

DNSH: Acronimo di “Do No Significant Harm” (in italiano, “non arrecare un danno significativo”) questo principio è stato introdotto dall’Unione Europea come parte degli obiettivi di sostenibilità e si riferisce alla necessità che tutte le attività economiche e i progetti finanziati non abbiano un impatto ambientale negativo significativo su nessuno dei sei obiettivi ambientali europei (mitigazione del cambiamento climatico; adattamento al cambiamento climatico; uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine; economia circolare; prevenzione e riduzione dell’inquinamento; protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi). L’obiettivo del principio DNSH è garantire che i finanziamenti sostengano solo attività che rispettano standard ambientali elevati e non causino danni significativi a questi obiettivi.

ESFA: Agenzia del Fondo Sociale Europeo in Lituania, selezionata come ente affidatario dalla Commissione Europea.

FNLC: Finanziamento non collegato ai costi. REG UE n. 2022/2175. Metodo di pagamento per sovvenzioni e assistenza rimborsabile in cui il rimborso delle spese si basa sul rispetto di condizioni o risultati predefiniti da raggiungere.

NEET Not in Employment, Education o Training: Giovani svantaggiati di età compresa tra 18 e 29 anni che non sono impegnati in attività di istruzione, occupazione o formazione.

OCS (Opzioni di Costo Semplificato): Le opzioni di costo semplificate (OCS) sono una modalità rendicontativa, alternativa alla classica rendicontazione definita dei «costi reali», che consente di calcolare il rimborso per i progetti in base agli output o ai risultati. I costi semplificati sono stati integrati con l’introduzione di alcune opzioni aggiuntive: Tabelle Standard di Costi Unitari e Importi Forfettari. I Finanziamenti a Tasso Forfettario, le Tabelle Standard di Costi Unitari e gli Importi Forfettari prendono, appunto, il nome di “Costi Semplificati”.

OPERAZIONE: ai sensi dell’art. 2, comma 4, del Regolamento (UE) 2021/1060, si considera come “operazione” il/i progetto/i ammessi a finanziamento.

PARTNER: Qualsiasi soggetto giuridico che partecipa al progetto per conto del Beneficiario ed è direttamente responsabile nei confronti dello stesso. La partecipazione di un Partner non modifica la responsabilità del Beneficiario per la corretta attuazione del progetto; quest’ultimo rimane esclusivamente responsabile per eventuali irregolarità dovute all’azione o all’inerzia del Partner.

PORTALE: Sistema elettronico di portale e scambio gestito dalla Regione Calabria.

PR: PROGRAMMA REGIONALE CALABRIA FESR-FSE+ 2021-2027.

PUNTO DI CONTATTO QUALIFICATO: il punto di contatto che, per il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell’UE, ha il compito di istruire eventuali reclami e individuare, coinvolgendo ove necessario gli organismi competenti in materia di diritti fondamentali, le più efficaci misure correttive e preventive da sottoporre all’Autorità di Gestione del PR. Il Punto di contatto del PR Calabria FESR-FSE+ 21-27 è la dr.ssa Rosetta Alberto, E-mail: puntodicontatto@regione.calabria.it.

RDC: Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le “Disposizioni comuni” applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti.

ART. 4. BENEFICIARI

Possono presentare domanda di finanziamento di cui al predetto Avviso Pubblico, i Soggetti giuridici (Enti pubblici o privati) stabiliti in uno degli Stati membri dell'UE e dell'EFTA avente sede legale e/o sede operativa in Calabria, idonei a soddisfare i requisiti del progetto di seguito indicati e in possesso alla data di presentazione della domanda e fino alla erogazione del saldo, dei precisi requisiti di legittimazione, tra cui:

- Organizzazioni Non Governative (ONG), associazioni private senza scopo di lucro che operano a livello internazionale, nazionale o locale, impegnate in attività di cooperazione allo sviluppo, assistenza umanitaria, protezione dei diritti umani o difesa dell'ambiente;
- Enti locali, come definiti all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 s.m.i. o loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria o loro unioni, consorzi e associazioni, ambiti territoriali di cui 13 all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000;
- Enti del Terzo Settore di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (codice del Terzo settore), operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso nonché iscritti al RUNTS);
- Enti religiosi e altri soggetti privati non aventi scopo di lucro.

Le persone fisiche NON possono presentare domande a valere sul presente Avviso Pubblico.

L'Avviso prevede l'attribuzione di un criterio aggiuntivo premiale (cfr. art. 19) a favore dei Soggetti beneficiari che operano nella lotta alla ndrangheta e alla criminalità organizzata e favoriscono la promozione della cultura della legalità sul territorio nazionale e regionale. Il requisito ivi previsto dovrà emergere dagli atti costitutivi, degli statuti presentati dal Soggetto beneficiario dichiarante il possesso dello stesso.

I Soggetti giuridici eleggibili, saranno responsabili della gestione e dell'attuazione del progetto e di tutti i costi relativi ai partecipanti, ovvero i NEETs residenti e/o domiciliati in Calabria.

L'Organizzazione Inviante è il beneficiario dei fondi ed è responsabile di tutti gli aspetti relativi al progetto, ovvero di tutte le fasi previste dall'Avviso Pubblico de quo.

Nello Stato membro ospitante, l'Organizzazione Ricevente si occuperà di tutti gli aspetti riguardanti il soggiorno all'estero. Pertanto, i progetti all'interno della **RETE ALMA** devono basarsi su una solida partnership transnazionale tra le due Organizzazioni dei paesi coinvolti, nonché su partnership locali che garantiscono le competenze e i servizi necessari per il successo del progetto.

ART.5. PARTNER

Tutti i Soggetti di cui al precedente art. 4, che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, devono includere Accordi di partenariato, procedere alla sottoscrizione di specifici Protocolli d'intesa con altri Soggetti pubblici e privati con i quali instaurare un rapporto di collaborazione nell'ambito del **Progetto Pilota CalALMA**.

Qualora non finalizzati al momento della presentazione della Domanda di partecipazione, i partenariati nazionali e transnazionali dovranno essere formalizzati prima della sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo. È consigliabile coinvolgere partner con profili diversificati, in modo da garantire le competenze e le capacità necessarie, inclusa la capacità di misurare e dimostrare l'impatto del Progetto Pilota CalALMA (ad esempio, un istituto di ricerca o un ente esperto nella misurazione dell'impatto sociale, ecc.).

Sul sito dedicato ALMA Partner Search Database - <https://www.esf.it/en/projektai/esf-social-innovation-alma-call-closed/alma-partner-search-database/> - è possibile consultare l'elenco che include le Organizzazioni Pubbliche e Private già iscritte nella RETE ALMA.³

Di seguito l'elenco dei possibili soggetti partner da coinvolgere:

- Operatori pubblici e privati accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del d.lgs. 276/2003 e del d.lgs. 150/2015;

³ <https://www.esf.it/en/social-innovation-grants/esf-social-innovation-alma-call/alma-partner-search-database/1160>.

- Aziende, partner sociali, organismi rappresentativi collegati al mercato del lavoro, inclusi camere di commercio e altre associazioni di categoria;
- Enti di formazione professionale;
- Agenzie responsabili della convalida delle competenze/Centri per l'Impiego;
- Centri di ricerca e organizzazioni per l'apprendimento permanente;
- Associazioni e rappresentanti di coloro che sono coinvolti nella formazione professionale;
- Servizi di orientamento, consulenza e informazione collegati all'apprendimento permanente;
- Organismi di diritto privato e imprese sociali senza fini di lucro;
- Associazioni ed enti di promozione sociale;
- Fondazioni senza scopo di lucro;
- Associazioni di Categoria ed Enti Bilaterali operanti nell'ambito economico produttivo dell'agricoltura;
- Associazioni di consumatori, associazioni di categoria.

ART. 6. ORGANIZZAZIONI INVANTI E ORGANIZZAZIONI RICEVENTI

Obblighi delle Organizzazioni Inviante

- L'Organizzazione Inviante, ovvero il Soggetto beneficiario, si farà carico di tutti i costi relativi ai giovani NEETs, inclusi quelli sostenuti dall'Organizzazione Ricevente per l'organizzazione del soggiorno all'estero;
- L'Organizzazione Inviante è il Soggetto firmatario dell'Atto di Adesione ed Obbligo con la Regione Calabria, sarà il Beneficiario formale della sovvenzione per l'attuazione delle attività e la rendicontazione finanziaria. È quindi responsabile di garantire la qualità dei servizi forniti dall'Organizzazione Ricevente nel paese ospitante. Ciò richiede accordi chiari tra le Organizzazioni Inviante e le Organizzazioni Riceventi, tali da coprire tutti gli aspetti chiave relativi alla preparazione e all'attuazione del soggiorno all'estero;
- È auspicabile che le Organizzazioni Inviante, ovvero i Soggetti beneficiari, che desiderano inviare i ragazzi all'estero siano anche disposte ad accogliere giovani NEETs di altri Stati membri.

Inoltre, i servizi pubblici per l'impiego e i Centri per l'impiego svolgeranno un ruolo importante nel reclutamento e nell'integrazione dei giovani partecipanti nel mondo del lavoro, dell'istruzione o della formazione in molti Stati membri dell'UE o dei paesi EFTA.

In particolare, la selezione dei Soggetti destinatari, ovvero i giovani tra i 18 e i 29 anni residenti e/o domiciliati nella Regione Calabria, dovrà essere effettuata in collaborazione con il competente Settore Centro per l'Impiego - EURES Calabria – del Dipartimento Lavoro dell'Amministrazione Regionale.

La certificazione/attestazione dello status di NEETs dovrà essere rilasciata, pertanto, dal predetto Settore Centro per l'Impiego - EURES Calabria – del Dipartimento Lavoro.

L'Organizzazione Inviante nello Stato membro di origine agirà come capofila della partnership.

Sebbene il presente Avviso Pubblico sia rivolto alla selezione delle Organizzazioni Inviante, si ribadisce la necessità di stipulare solide partnership con le Organizzazioni Riceventi al fine di realizzare la corretta attuazione del progetto e concorrere alla implementazione della **RETE ALMA**.

Garanzie

Ciascun Soggetto Beneficiario partecipante al Progetto Pilota CalALMA deve dotarsi di procedure e modalità efficaci per promuovere e garantire la sicurezza, la protezione e la non discriminazione di coloro che partecipano alle attività proposte. Ove necessario, gli adulti dovrebbero accompagnare i ragazzi che

partecipano alle attività di mobilità. Gli adulti accompagnatori dovrebbero garantire una qualità sufficiente della componente di apprendimento all'estero, nonché la protezione e la sicurezza degli stessi. Tutti i giovani e il personale coinvolti in attività di mobilità nell'ambito delle azioni chiave del programma devono inoltre essere assicurati contro i rischi connessi alla loro partecipazione a queste attività. Il Programma lascia agli Organizzatori del progetto il compito di selezionare la polizza assicurativa più adatta a seconda delle attività svolte e delle tipologie di assicurazione disponibili a livello nazionale. Peraltro, se i giovani partecipanti dovessero essere già coperti da polizze assicurative sottoscritte dai Soggetti beneficiari del progetto, non è necessario sottoscrivere un'ulteriore assicurazione.

In ogni caso l'assicurazione deve includere quanto segue:

- assicurazione di viaggio (inclusi danni o smarrimento del bagaglio);
- responsabilità verso terzi (inclusa, ove opportuno, la responsabilità professionale o l'assicurazione per responsabilità civile);
- infortuni e malattia grave (inclusa l'incapacità permanente o temporanea);
- morte (incluso il rimpatrio in caso di progetti svolti all'estero).

È fortemente raccomandato che i ragazzi che partecipano ai percorsi di mobilità lavorativa siano in possesso di una tessera europea di assicurazione malattia. Si tratta di una tessera gratuita che dà accesso all'assistenza sanitaria pubblica necessaria durante il soggiorno temporaneo in uno dei 27 paesi dell'UE, in Islanda, nel Liechtenstein e in Norvegia, alle stesse condizioni e allo stesso costo (gratis in alcuni paesi) previsti per le persone assicurate nel paese in questione.

Ulteriori informazioni sulla tessera e su come ottenerla sono disponibili all'indirizzo <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=559&langId=it>.

6.1. DISTINZIONE TRA PARTNER E FORNITORI DI SERVIZI

Mentre i partner sono coinvolti in tutte le fasi e aspetti dell'attuazione del progetto (dalla pianificazione all'implementazione), i fornitori di servizi esterni forniscono beni e/o servizi limitati (ad esempio, sistemazioni e viaggi, corsi di lingua, ecc.) e non svolgono ruoli nella gestione o nell'attuazione del progetto.

6.2. ORGANIZZAZIONI RICEVENTI/SOGGETTI OSPITANTI

Ai fini del presente Avviso Pubblico, tutti i progetti devono stabilire partnership operative con almeno un partner transnazionale proveniente da un altro Stato membro. Il partner transnazionale è un'Organizzazione Ricevente stabilita in un altro Stato membro dell'UE e dell'EFTA, responsabile di tutti gli aspetti relativi alla fase di mobilità.

L'Organizzazione Ricevente dovrà:

- trovare aziende o organizzazioni disponibili ad accogliere i ragazzi per l'esperienza di formazione al lavoro, di istruzione e formazione professionale;
- organizzare aspetti relativi all'alloggio e alla vita quotidiana dei giovani NEETs calabresi;
- fornire un supporto di mentoring/tutoring efficace per tutta la durata del soggiorno all'estero.

È possibile accettare ai sensi del predetto Avviso Pubblico candidature con una partnership nazionale e transnazionale predefinita e/o con un partner nazionale e transnazionale ancora da individuare.

Le candidature con partnership nazionali e transnazionali predefinite saranno selezionate sulla base della qualità dell'idea progettuale e della potenziale partnership presentata (art. 19 criterio A3).

Le candidature con partnership nazionali e transnazionali ancora da individuare saranno selezionate sulla base della qualità della proposta progettuale e degli altri requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico.

Partenariati Operativi Transnazionali

Ai fini del presente Avviso Pubblico, tutti i progetti devono prevedere la costituzione di partenariati operativi con almeno un partner transnazionale proveniente da un altro Stato Membro dell'UE o da Paesi EFTA (Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera).

Per partner transnazionale si intende un'Organizzazione di Accoglienza con sede in un diverso Stato Membro dell'UE o dell'EFTA, responsabile di tutti gli aspetti relativi alla fase di mobilità.

6.3. ACCORDO DI PARTENARIATO

L'Accordo di partenariato tra il Soggetto Beneficiario e uno qualsiasi dei Partner deve includere esplicitamente:

- Definizioni;
- Contesto giuridico;
- Ambito di applicazione dell'accordo;
- Durata dell'accordo;
- Obblighi del Beneficiario;
- Obblighi del/i Partner;
- Accordi finanziari;
- Comunicazione tra i Partner in merito al progetto;
- Pubblicità del progetto;
- Riservatezza e Regolamento generale sulla protezione dei dati (di seguito "GDPR");
- Assicurazioni e polizze di cui all'art. 6 del presente Avviso;
- Responsabilità del Soggetto Beneficiario nei confronti della Regione Calabria, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento;
- Indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto.

Il Soggetto Beneficiario deve essere autorizzato in particolare a:

- stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti, l'Atto di Adesione ed Obbligo preliminare alla gestione ed esecuzione del progetto;
- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione al Settore del Dipartimento regionale competente sulla procedura;
- coordinare i flussi informativi verso la Regione Calabria.

Sistema di Supporto ai Partecipanti e al Personale Accompagnatore all'Estero

È importante che il sistema di sostegno per i giovani NEETs e per il personale accompagnatore all'estero sia chiaramente definito.

Si ribadisce che l'Organizzazione Inviante sarà il Soggetto Beneficiario firmatario dell'Atto di Adesione e Obbligo e sosterrà tutti i costi relativi alla fase di mobilità.

Costituzione del Partenariato

L'Accordo di partenariato dovrà essere predisposto secondo il format Allegato 5.

Qualora la costituzione formale del partenariato non sia avvenuta precedentemente alla presentazione dell'istanza di partecipazione al presente Avviso Pubblico, il Soggetto e i partner del progetto, devono presentare, a pena di inammissibilità, in allegato all'istanza di cui sopra, una Dichiarazione di intenti alla costituzione del partenariato secondo il modello ivi allegato (Allegato 4).

In caso di ammissione a contributo, il partenariato di cui sopra deve essere formalizzato con un atto secondo le modalità previste dall'art. 68 – comma 6 del d.lgs. 36/2023 che disciplini i ruoli e le responsabilità dei partner, da esibire entro 30 giorni dalla comunicazione dell'ammissione a contributo di cui ai successivi articoli e **comunque prima della sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo** con l'Amministrazione Regionale secondo il modello di cui all'Allegato 11.

In fase di divulgazione e chiusura del progetto, il Soggetto Beneficiario sarà tenuto a presentare all'Amministrazione Regionale un Rapporto finale, denominato "Lezioni apprese e piani futuri" (che include l'analisi dei risultati e dell'impatto del progetto) di cui all' Allegato 10.

Coloro che presentano domanda di finanziamento nell'ambito del presente Avviso Pubblico sono tenuti a pianificare e dimostrare all'Amministrazione precedente le attività di comunicazione volte a condividere informazioni sul progetto e sui risultati ottenuti durante tutto il ciclo di vita dello stesso.

ART. 7. SOGGETTI DESTINATARI

I Soggetti destinatari del presente Avviso Pubblico sono i giovani, residenti e/o domiciliati nella Regione Calabria, ragazzi di età compresa tra i 18 e i 29 anni che non studiano, non lavorano e non seguono corsi di formazione, ovvero i cosiddetti NEETs - Not in Education, Employment, or Training.

La certificazione/attestazione dello status di NEETs dovrà essere rilasciata dal competente Settore Centri per l'Impiego - Rete EURES Calabria – del Dipartimento Lavoro.

Alla data di apertura del presente Avviso ai fini della selezione, il soggetto destinatario, ossia il giovane NEET, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere un'età compresa tra i 18 e i 29 anni;
- essere residente e/o domiciliato nella Regione Calabria;
- essere disoccupato o inoccupato;
- non essere iscritto ad alcun corso di studi;
- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'U.E. o dello Spazio Economico Europeo, ovvero - se cittadino extracomunitario - "residenza permanente" in uno stato dell'U.E. o dello Spazio Economico Europeo, ma non essere residente né cittadino del Paese in cui si svolgerà l'esperienza di formazione al lavoro;
- essere in pieno possesso dei diritti civili e politici.

Al fine di meglio definire i criteri di selezione dei partecipanti dei giovani NEETs, destinatari del presente Avviso, nonché di fornire informazioni dettagliate sul ciclo di vita del progetto, i Soggetti Beneficiari sono tenuti a consultare e seguire le prescrizioni previste nell'ALMA Handbook/Manuale ALMA, Allegato A al presente Avviso Pubblico nonché le Linee Guida "Criteri di Selezione per l'individuazione dei giovani NEETs" con la specificazione degli obblighi e dei costi correlati alla gestione dei ragazzi coinvolti, Allegato B dell'Avviso de quo.

ART. 8. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente Avviso Pubblico ammonta complessivamente ad € 2.000.000,00 (due milioni di Euro).

L'Avviso è finanziato a valere sulle risorse del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 come di seguito rappresentato:

Priorità di Investimento	4OCC. Una Calabria con più opportunità (FSE+)
Obiettivo Specifico	OS2 – ESO4.2. – Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un’assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell’incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)
Azione 4. b.2	Sostegno alla mobilità dei lavoratori
Dotazione finanziaria	€ 2.000.000,00
Obiettivo Azione	Favorire la mobilità professionale/educativa/formativa e l’inserimento lavorativo
Beneficiari	Soggetti di cui all’art. 4 del presente Avviso
Destinatari	NEETs (18-29 anni) <i>Not in Employment, Education or Training</i> .

Le risorse sono assegnate fino ad esaurimento rispetto all’importo annuale disponibile sul Bilancio regionale. La Regione Calabria potrà eventualmente valutare la rimodulazione della dotazione finanziaria a valere sulle risorse del PR Calabria FESR FSE + 2021-2027.

L’importo della mobilità previsto per tutte le attività di cui al ciclo di vita del Progetto Pilota CalALMA verrà corrisposto alle Organizzazioni Inviante, ovvero i Soggetti beneficiari, risultate beneficiarie a seguito di formale presentazione di Domanda di partecipazione oltre che idonea proposta progettuale da attuare in conformità alle disposizioni contenute nel Manuale ALMA (Allegato A), alle Linee Guida per la selezione dei NEETs (Allegato B) accluse al presente Avviso nonché ai criteri di ammissione di cui al medesimo Avviso Pubblico.

Il contributo sotto forma di sovvenzione dovrà avere un valore compreso tra € 200.000,00 e € 300.000,00 per progetto.

Il contributo pubblico copre fino al 90% del budget totale del progetto.

Un cofinanziamento di almeno il 10% deve provenire da risorse del Beneficiario (Organizzazione Inviante) e non può essere finanziato dagli altri fondi messi a disposizione dalla Commissione Europea (CE).

A ogni mese completo di mobilità corrispondono 2,5 giorni di congedo autorizzato, fruibile anche al di fuori del Paese ospitante.

Il budget preventivo, che il Soggetto Beneficiario presenterà in sede di Domanda di partecipazione utilizzando il format di cui all’Allegato 3 “Piano Finanziario”, si compone di diverse voci di spesa ammissibili (come meglio illustrato di seguito) distinte per le tre fasi del progetto e per costi diretti e costi indiretti.

L’importo complessivo del contributo concesso, insieme alle modalità di rendicontazione, sarà oggetto di uno specifico articolo nell’Atto di Adesione ed Obbligo.

ART.9. ATTIVITA’ FINANZIABILI

L’Avviso Pubblico finanzia progetti di mobilità all’interno del territorio dell’Unione Europea o degli Stati EFTA. Le attività ammesse sono:

- **Esperienze di formazione al lavoro:** in settori quali l’ospitalità, logistica, artigianato, servizi alla persona, amministrazione, IT, ristorazione, agroalimentare, ristorazione, enogastronomia, attività ricettive, turistiche, ecc.;
- **Formazione linguistica:** corsi linguistici finalizzati a migliorare le competenze comunicative necessarie nel contesto internazionale di formazione al lavoro;

- **Laboratori di orientamento:** attività volte a rafforzare l'autoefficacia, la consapevolezza delle proprie competenze e la capacità di orientarsi nel mercato del lavoro, nozioni di educazione finanziaria, educazione civica;
- **Attività culturali e sociali nello Stato Membro ospitante:** cinema, teatro, musei, biblioteche, attività ricreative, sociali, sportive e di volontariato.

Il presente Avviso Pubblico finanzia azioni in tre fasi.

La prima fase è la Fase di Avvio (massimo 4 mesi), il finanziamento sarà destinato alle seguenti attività e risultati:

Attività Partnership	Risultati Attesi
Costruzione di partnership nazionali e definizione dei ruoli degli stakeholders all'interno di uno Stato membro/regione.	Firma del/i Protocollo d'Intesa (Accordo di Partnership) tra il Beneficiario e il/i Partner nazionali.
Costruzione di partnership transnazionali e definizione dei ruoli degli stakeholders rilevanti in almeno un altro Stato membro destinatario del progetto.	Firma del/i Protocollo d'Intesa (Accordo di Partnership) tra il Beneficiario e l'Organizzazione partner principale del paese ricevente (Partner transnazionale).

Il Protocollo/Accordo dovrà essere redatto secondo i precisi format acclusi al presente Avviso Pubblico e dovrà contenere tutte le prescrizioni indicate all'art. 6.3 dell'Avviso de quo.

La seconda Fase di Attuazione potrà essere avviata solo a seguito della presentazione da parte del Soggetto Beneficiario della documentazione riguardante gli Accordi/Protocolli di Intesa.

La suddetta Fase di Attuazione (massimo 12 mesi) e il relativo finanziamento sarà destinato alle seguenti attività e risultati:

Attività	Risultati Attesi
1) Preparazione: selezione dei NEET e loro preparazione alla mobilità.	Integrazione dei NEET nel mondo del lavoro o della formazione.
2) Mobilità dei giovani (da 2 a 6 mesi di esperienze di formazione al lavoro, alloggio, attività ricreative, ecc.). Almeno 2 gruppi composti tra gli 8 e i 12 giovani dovrebbero essere inviati per le esperienze di formazione al lavoro in un altro Stato membro e/o Stati EFTA.	
3) Follow-up: al rientro, un supporto continuo aiuterà i giovani Neets a utilizzare le competenze acquisite per integrarsi nel mercato del lavoro o proseguire gli studi nello Stato membro di origine.	
4) Preparazione Rapporto Finale "Lezioni apprese e piani futuri" (inclusa l'analisi dei risultati e dell'impatto del progetto, le lezioni apprese, raccomandazioni e piani futuri).	

La terza fase è la Fase di Follow up (durata massimo 2 mesi), ovvero la divulgazione delle esperienze e diffusione delle migliori pratiche oltre che la produzione di documentazione comprovante l'inserimento dei giovani NEETs in un percorso professionale o educativo.

Attività	Risultati Attesi
1) Diffusione dell'esperienza e delle migliori pratiche;	Integrazione dei NEET nel mondo del lavoro o della formazione.
2) Produzione di documentazione comprovante l'inserimento dei giovani NEETs in un percorso professionale o educativo.	

Le spese del progetto possono essere suddivise nelle seguenti categorie:

- **Costi relativi all'organizzazione** (quali ricerca partner, predisposizione del progetto, costi diretti del personale e di gestione fase di attuazione, riunioni e viaggi, consulenze di esperti, servizi di traduzione e interpretariato, affitto di spazi);
- **Costi relativi alla selezione, preparazione, formazione dei partecipanti e follow-up** (inclusi reclutamento, preparazione, supervisione, ricerca di placement, debriefing e (re)integrazione nel mercato del lavoro o nel sistema educativo);
- **Costi relativi alla mobilità dei singoli partecipanti** (comprendenti viaggio, alloggio, vitto, assicurazione e contributi previdenziali. Tali spese possono coprire anche i membri dello staff di progetto che accompagnino i partecipanti durante la mobilità, almeno 2-3 volte (inizio, metà e conclusione del percorso);
- **Costi relativi alla fase di divulgazione e chiusura del progetto** (quali redazione di report, organizzazione di workshop e conferenze, produzione di contenuti multimediali);
- **Costi di comunicazione** fino ad un massimo del 7% del budget complessivo del progetto finanziato (ad esempio, produzione di contenuti multimediali come video, podcast, campagne promozionali attraverso i social media e digital advertising, realizzazione di materiali informativi quali opuscoli, brochure, banner informativi sui canali di informazione regionali e nazionali, ecc.);
- **Costi supporto psicologico previsto per l'intera durata del progetto.**

FASE PROGETTO PILOTA CalALMA	SPESE AMMISSIBILI
Fase di Avvio (della durata massima di 4 mesi)	Viaggio, alloggio e vitto legati alla ricerca e alla visita di partner.
	Consulenze esterne per la redazione degli Accordi di partenariato;
	Costi del personale per lo svolgimento.
Fase di Attuazione (della durata massima di 12 mesi)	Una tariffa giornaliera, importi giornalieri aggiuntivi per la fase di mobilità (se applicabile), e un'integrazione per i partecipanti che completano con successo il percorso, secondo quanto previsto dal Regolamento Delegato (art. 8).
	Spese relative al Rapporto finale di progetto, alle attività di monitoraggio e valutazione (inclusi i costi del personale e altri costi aggiuntivi come riunioni, raccolta di materiali relativi all'attività del progetto).
	Costi del personale per il supporto psicologico.
Fase di Follow up (della durata massima di 2 mesi)	Spese relative alla diffusione e divulgazione delle esperienze e delle buone pratiche (ad esempio: riunioni e seminari, pubblicazioni, traduzione della documentazione).

I suddetti costi sono considerati **COSTI DIRETTI** in quanto direttamente connessi all'operazione, ovvero quando possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata ad una unità ben definita, di cui è composta l'operazione finanziata.

I costi diretti (come meglio specificato a seguire) saranno rendicontati, a seconda della tipologia di spesa, utilizzando Opzioni di semplificazione dei costi o costi reali.

I COSTI INDIRETTI sono costi amministrativi generali, ovvero costi generali sostenuti in relazione ai costi diretti ammissibili per l'intervento. Possono includere manutenzione, cancelleria, fotocopie, spese postali, costi telefonici, riscaldamento, elettricità o altre forme di energia, acqua, mobili per ufficio, assicurazione e qualsiasi altra spesa necessaria per il buon esito della/e azione/i.

I costi indiretti dovranno essere definiti nella Domanda di partecipazione al finanziamento come spese forfettarie che non superano il 7% del totale dei costi diretti ammissibili e che rientrano nei limiti del massimale di budget del progetto.



I costi del personale sono ammissibili, se soddisfano le condizioni di ammissibilità generali e sono relativi al personale che lavora per il Soggetto Beneficiario con regolare contratto di lavoro (o atto di nomina equivalente) e assegnato al progetto. Gli importi ammissibili per i costi del personale sono stabiliti sulla base dei costi unitari come riportato nelle Tabelle 1 – 2 - 3.

Devono essere limitati agli stipendi lordi e ad altri costi legati al lavoro, come i contributi previdenziali dei datori di lavoro, ecc., se derivano dalla legge nazionale o dal contratto di lavoro (o atto di nomina equivalente) e sono calcolati sulla base dei costi effettivamente sostenuti.

I costi del personale possono anche includere pagamenti supplementari per il personale assegnato al progetto (inclusi pagamenti basati su contratti supplementari, indipendentemente dalla loro natura), se:

- sono parte delle pratiche retributive abituali del Soggetto Beneficiario e vengono pagati in modo coerente ogni volta che è richiesta la stessa tipologia di lavoro o competenza;
- i criteri utilizzati per calcolare i pagamenti supplementari sono oggettivi e applicati generalmente dal Soggetto Beneficiario, indipendentemente dalla fonte di finanziamento utilizzata.

I costi di consulenza da parte di personale non dipendente sono ammissibili alle condizioni riportate nelle Tabelle 1 e 2.

I costi di acquisto di beni e servizi per il progetto (inclusi i dazi, le tasse e le spese correlate) sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità generali e i beni e i servizi sono acquistati seguendo le pratiche di acquisto abituali del Soggetto Beneficiario.

I Beneficiari che sono “Autorità/Enti contraenti” ai sensi delle Direttive dell’UE sugli appalti pubblici devono rispettare la legge nazionale applicabile sugli appalti pubblici e seguire i principi di trasparenza, non discriminazione, riconoscimento reciproco, proporzionalità e parità di trattamento quando acquistano prodotti e servizi. I Soggetti Beneficiari che non rientrano nell’ambito delle Direttive dell’UE sugli appalti pubblici devono seguire i principi di trasparenza, non discriminazione, riconoscimento reciproco, proporzionalità e parità di trattamento quando acquistano prodotti e servizi.

Nessun Partner del progetto deve essere contrattualizzato come fornitore di servizi né dal Soggetto Beneficiario né da altri Partner del progetto (per evitare conflitti di interesse nell’acquisto di servizi e beni). Qualsiasi spesa basata su tali contratti sarà considerata non ammissibile.

Le spese di viaggio, vitto e alloggio devono essere calcolate sulla base di quanto previsto nelle Tabelle 1 e 2 del presente Avviso Pubblico. Tutte le voci sopra elencate sono coperte dai costi unitari e non possono essere rendicontate sotto altre tipologie di spesa o categorie. Qualora non siano previsti e dichiarati costi di personale, non sarà possibile imputare spese di viaggio e soggiorno.

9.1 PERIODO DI AMMISSIBILITA’

Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di sottoscrizione dell’Atto di Adesione ed Obbligo. Le attività previste per il progetto proposto dovranno essere avviate, con specifica comunicazione, entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell’Atto di Adesione ed Obbligo.

Le spese sostenute tra la data di pubblicazione dell’elenco dei progetti ammessi al finanziamento e la firma dell’Atto di Adesione sono a rischio del Soggetto Beneficiario.

Le spese ammissibili per le attività del progetto devono essere sostenute durante la durata (massimo 18 mesi) del progetto (fatta eccezione per i costi relativi alla presentazione del Rapporto finale del progetto “Lezioni apprese Piani futuri”, che deve essere redatto utilizzando il modello che sarà reso disponibile dall’Amministrazione Regionale, entro e non oltre 6 mesi dal termine delle attività e prima del saldo).

Le spese sostenute oltre il termine utile previsto per la realizzazione del progetto non saranno ritenute ammissibili, salvo prolungamento del rapporto eventualmente concesso dall'Amministrazione Regionale.

Le spese per essere ammissibili, devono:

- essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, al progetto, secondo quanto indicato nel progetto stesso e previsto dal presente Avviso;
- indicare il CUP di progetto;
- essere riferite temporalmente al periodo di attuazione del progetto a far data dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo;
- essere reali ed effettivamente sostenute, ovvero effettivamente pagate dai Soggetti Beneficiari per la realizzazione del progetto;
- essere legittime, cioè, sostenute in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali (ed in particolare nel rispetto delle norme comunitarie in materia di pubblicità, aiuti di Stato, appalti pubblici, delle norme ambientali, dei requisiti di pari opportunità e non discriminazione);
- essere contabilizzate, avendo dato luogo a registrazioni contabili separate, in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia che saranno impartite dalla Regione;
- fatta salva l'applicazione delle opzioni semplificate di costo richiamate nel presente Avviso, essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente e sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- non essere finanziate più volte, attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione.

È severamente vietato il doppio finanziamento dal bilancio dell'Unione Europea. Ogni azione può ricevere solo UNA sovvenzione dal bilancio dell'UE e in nessun caso gli stessi costi possono essere finanziati due volte.

Non sono ammissibili le seguenti categorie di spese:

- costi relativi alla remunerazione del capitale e ai dividendi pagati dal Soggetto Beneficiario;
- spese per il debito e il servizio del debito;
- accantonamenti per perdite o debiti futuri;
- interessi dovuti;
- perdite di cambio;
- spese bancarie addebitate dalla banca del Soggetto Beneficiario per i bonifici dell'autorità concedente;
- spese eccessive o sconsiderate.

ART.10. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Le spese per essere considerate ammissibili e per essere rendicontate devono essere incluse nel Piano Finanziario (Allegato 3) articolato in macro categorie e singole voci di spesa, presentato in sede di Domanda di partecipazione e approvato dall'Amministrazione regionale.

Ai sensi dell'art. 53, c. 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, se il costo totale dell'operazione non supera i 200.000,00 euro è obbligatorio usare le Opzioni Semplificate dei Costi, dall'altro la Commissione raccomanda l'uso di semplificare anche sopra detta soglia.

L'Avviso prevede un mix di modalità di rendicontazione:

- costi reali che comportano la comprova della spesa effettuata;
- costi unitari come meglio specificato nelle tabelle a seguire; le unità devono essere effettivamente utilizzate dal Soggetto Beneficiario o dai Partner e necessarie per l'attuazione dell'azione; il numero di unità deve essere identificabile e verificabile, in particolare supportato da registrazioni e documentazione; I costi unitari non possono essere rendicontati sotto altre categorie di costo.

- finanziamento non collegato ai costi come meglio specificato nelle tabelle a seguire; i risultati devono essere raggiunti, o le condizioni devono essere soddisfatte per come descritto nella Domanda di partecipazione;
- forfettario, i costi o i contributi ai quali si applica il tasso forfettario devono essere ammissibili; Il progetto deve essere completato e i risultati attesi devono essere raggiunti in conformità con la Domanda di partecipazione.

Con riferimento alla Fase di Avvio la seguente tabella riporta per ciascuna tipologia di costo ammissibile, la modalità di rendicontazione e la documentazione a comprova della spesa (se costo reale) o dell'attività (se costo semplificato).

Tabella 1 – Fase di Avvio – Costi Diretti Ammissibili

Fase di Avvio		
Costi Diretti Ammissibili	Opzione di semplificazione e metodo di calcolo	Documenti a comprova
Costi del personale per lo svolgimento delle attività	Costi unitari (RDC art. 55 c.2 lett. a) Per definire il costo unitario, si divide il più recente costo annuale del dipendente (comprensivo di tutte le componenti ordinarie) per un numero convenzionale di 1.720 ore (o percentuale inferiore in caso di part-time). 1.720: numero massimo di ore per dipendente a tempo pieno all'anno solare. Questo numero massimo di ore viene ridotto, su base pro-rata, per i dipendenti part-time. Inoltre, questo limite massimo di ore viene ridotto, su base pro-rata, anche per i periodi di rendicontazione inferiori a 12 mesi. formula costo orario metodo "1720" $\frac{\text{Costo lordo aziendale annuo}}{1.720 \text{ (*eventuale \% part-time)}}$	Documentazione da presentare con la Domanda: il metodo si applica impiegando al numeratore il più recente costo lordo annuale disponibile; è prevista una verifica di ammissibilità attraverso evidenze probanti a dimostrazione del costo annuo tipicamente in forma contabile o contrattuali I Beneficiari devono conservare tutta la documentazione a supporto, utilizzata per i calcoli al fine di determinare la tariffa oraria, e produrla su richiesta durante eventuali controlli. Documentazione da presentare in fase di rendicontazione: time-sheet del personale coinvolto. Attenzione: il metodo prevede l'applicazione in un arco temporale annuo e consente di imputare le ore effettivamente risultanti dai time-sheet nel limite di 1.720 ore.
Viaggi, alloggio e vitto legati alla ricerca e alla visita di partner	Costi unitari Viaggio, Alloggio e Vitto: come costi unitari, in conformità con quanto stabilito nell'Allegato 3 Format Piano Finanziario della Domanda di Partecipazione, ai sensi della Commission Decision of 31.7.2024 amending Commission Decision C(2021)35 authorising the use of unit costs for travel, accommodation and subsistence costs under an action or work programme under the 2021-2027 multiannual financial framework.	Prova del viaggio realizzato.
Consulenze esterne per la redazione degli accordi di partenariato	Costi reali Consulenze e servizi necessari per la realizzazione della Fase di Avvio, ad esempio, i costi per la raccolta del materiale (contenuti, traduzioni, ecc.) e la definizione dei ruoli degli attori, materiali di consumo e forniture.	Documentazione probante (fatture quietanzate) relativa ai costi per consulenze e servizi, con almeno due preventivi di fornitori di servizi, oppure un riepilogo del sondaggio dei prezzi, oppure screenshot con le informazioni corrispondenti pubblicate su fonti di informazione pubbliche (ad esempio, siti web), oppure dati storici equivalenti di progetti precedenti che consentano di giustificare i costi. Nota: le offerte devono essere equivalenti e si dovrebbe scegliere il prezzo più basso o la media dei prezzi.



Nel Piano Finanziario (Allegato 3), ai costi diretti illustrati nella tabella precedente, si aggiungono i costi indiretti che saranno rendicontati con l'opzione semplificata del tasso forfettario ai sensi dell'articolo 54, primo comma, lettera a) del RDC; i costi indiretti non superano il 7% dei costi diretti ammissibili totali, rimanendo entro i limiti del budget massimo del progetto.

I costi indiretti non sono soggetti a rendicontazione nel rispetto della modalità di semplificazione dei costi.

Nella Fase di Avvio, tutti i Soggetti Beneficiari che hanno stabilito un partenariato con uno o più partner transnazionali hanno diritto a ricevere il rimborso dei costi sostenuti per la creazione di partenariati nella predetta fase di avvio. La domanda deve includere il Paese potenziale del Partner internazionale al fine di verificare correttamente i costi necessari per le fasi di avvio e di attuazione.

Con riferimento alla Fase di Attuazione la seguente tabella riporta per ciascuna tipologia di costo ammissibile, la modalità di rendicontazione e la documentazione a comprova della spesa (se costo reale) o dell'attività (se costo semplificato).

BOLZA

Tabella 2 – Fase di Attuazione – Costi Diretti Ammissibili

Fase di Attuazione		
Costi Diretti Ammissibili	Opzione di semplificazione e metodo di calcolo	Documenti a comprova
Preparazione	Costi unitari e finanziamenti non collegati ai costi basati sull'Atto Delegato UE 2175/20224	Prova del numero di giorni di partecipazione a qualsiasi fase (preparazione- mobilità – tappe successive)
Mobilità	Tariffa giornaliera, con importi giornalieri aggiuntivi per la mobilità (se pertinente), e un supplemento per i partecipanti di successo	Per l'importo integrativo per i partecipanti che raggiungono il loro obiettivo, documentazione attestante il risultato (contratto di lavoro, iscrizione corso di formazione, ecc)
Tappe successive		
Costo del personale per la predisposizione del Rapporto finale del progetto, alle attività di monitoraggio e valutazione	Costi unitari (RDC art. 55 c.2 lett. a) Per definire il costo unitario, si divide il più recente costo annuale del dipendente (comprensivo di tutte le componenti ordinarie) per un numero convenzionale di 1.720 ore (o percentuale inferiore in caso di part-time). 1.720: numero massimo di ore per dipendente a tempo pieno all'anno solare. Questo numero massimo di ore viene ridotto, su base pro-rata, per i dipendenti part-time. Inoltre, questo limite massimo di ore viene ridotto, su base pro-rata, anche per i periodi di rendicontazione inferiori a 12 mesi. formula costo orario metodo "1720" Costo lordo aziendale annuo 1.720 (*eventuale % part-time)	Documentazione da presentare con la Domanda: il metodo si applica impiegando al numeratore il più recente costo lordo annuale disponibile; è prevista una verifica di ammissibilità attraverso evidenze probanti a dimostrazione del costo annuo tipicamente in forma contabile o contrattuali I Beneficiari devono conservare tutta la documentazione a supporto, utilizzata per i calcoli al fine di determinare la tariffa oraria, e produrla su richiesta durante eventuali controlli. Documentazione da presentare in fase di rendicontazione: time-sheet del personale coinvolto. Attenzione: il metodo prevede l'applicazione in un arco temporale annuo e consente di imputare le ore effettivamente risultanti dal time-sheet nel limite di 1.720 ore.
Spese relative al Rapporto finale del progetto, alle attività di monitoraggio e valutazione (altri costi aggiuntivi, come riunioni, raccolta di materiali relativi alle attività del progetto)	Costi reali Consulenze e/o acquisizione di beni e servizi necessari per la predisposizione del Rapporto	Documentazione probante (fatture quietanzate) relativa ai costi per consulenze e servizi, con almeno due preventivi di fornitori di servizi, oppure un riepilogo del sondaggio dei prezzi, oppure screenshot con le informazioni corrispondenti pubblicate su fonti di informazione pubbliche (ad esempio, siti web), oppure dati storici equivalenti di progetti precedenti che consentano di giustificare i costi. Nota: le offerte devono essere equivalenti e si dovrebbe scegliere il prezzo più basso o la media dei prezzi.
Consulenze e/o servizi per il supporto psicologico	Costi reali Consulenze e/o servizi necessari per il supporto psicologico	Documentazione probante (fatture quietanzate) relativa ai costi per consulenze e servizi, con almeno due preventivi di fornitori di servizi, oppure un riepilogo del sondaggio dei prezzi, oppure screenshot con le informazioni corrispondenti pubblicate su fonti di informazione pubbliche (ad esempio, siti web), oppure dati storici equivalenti di progetti precedenti che consentano di giustificare i costi. Nota: le offerte devono essere equivalenti e si dovrebbe scegliere il prezzo più basso o la media dei prezzi.

Con riferimento alla fase di mobilità si precisa che questa fase deve costituire almeno il 30% della durata totale prevista per il progetto.

Nel Piano Finanziario (Allegato 3), ai costi diretti illustrati nella tabella precedente, si aggiungono i costi indiretti che saranno rendicontati con l'opzione semplificata del tasso forfettario ai sensi dell'articolo 54,

⁴ Commission Delegated Regulation (EU) 2022/2175 of 5 August 2022 supplementing Regulation (EU) 2021/1060 of the European Parliament and of the Council regarding the definition of unit costs and establishment of amounts for financing not linked to costs for certain operations facilitating the integration of young person's into the labour market, education and society in the framework of the 'Aim, Learn, Master, Achieve' (ALMA) initiative, <https://eurlex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:32022R2175>.

primo comma, lettera a) del RDC; i costi indiretti non superano il 7% dei costi diretti ammissibili totali, rimanendo entro i limiti del budget massimo del progetto.

Si precisa che il tasso forfettario non si applica ai Costi unitari e Finanziamenti non collegati ai costi basati sull'Atto Delegato UE 2175/2022, in quanto queste tipologie di costi (UCS e FNLC) includono già i costi indiretti e coprono tutti i costi dell'operazione (preparazione dei partecipanti, fasi di mobilità e follow-up, nonché il supplemento previsto per i cosiddetti partecipanti di successo, pertanto non devono essere aggiunti costi indiretti per questa stessa fase.)

Per la corretta imputazione dei costi di questa Fase, il Beneficiario deve utilizzare l'Allegato 3 "Piano Finanziario".

Ai fini dell'ammissibilità della spesa si rappresenta, in particolare, che per l'acquisto dei beni/acquisizione dei servizi - oggetto del presente Avviso, nella selezione dei soggetti che dovranno fornire i beni/erogare i servizi - si dovrà fare esclusivo riferimento alla normativa relativa agli appalti pubblici di servizi, di forniture e di lavori consolidata e, in particolare, a quanto previsto dal D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Costi unitari e finanziamenti non collegati ai costi basati sull'Atto Delegato UE 2175/2022

I costi unitari giornalieri per partecipante si applicano in egual misura a tutti e tre i periodi della Fase di Attuazione (preparazione, mobilità, tappe successive). Gli importi sono indicati nella tabella seguente con riferimento allo Stato membro in cui il Beneficiario attua il progetto.

Il passaggio dalla fase di avvio alla fase di attuazione avverrà quando il Soggetto Beneficiario presenterà la rendicontazione relativa alla fase di avvio.

Tabella 2.1 – Costi unitari di base per giorno (in Euro)

AT	BE	BG	CY	CZ	DE	DK	EE	EL
80,53	77,45	31,92	59,24	46,37	77,61	86,91	50,34	50,80
ES	FI	FR	HR	HU	IE	IT	LT	LU
109,20	78,19	73,00	41,09	41,80	90,51	66,31	49,78	121,23
LV	MT	NL	PL	PT	RO	SE	SI	SK
44,75	56,87	80,34	37,41	54,10	38,65	79,64	69,44	47,98

Un importo giornaliero aggiuntivo ("top-up") è applicato, per la fase di mobilità, ai partecipanti di un'operazione ALMA che effettuano il proprio soggiorno di lavoro all'estero in uno Stato Membro con costi di vita più elevati rispetto allo Stato Membro in cui si svolgono le altre fasi dell'operazione.

Tale integrazione si applica ai partecipanti che si spostano da Stati Membri del Gruppo 2 e Gruppo 3 verso Stati Membri del Gruppo 1 e Gruppo 2, rispettivamente, conformemente alle tabelle sottostanti.

Tabella 2.2 – Classificazione degli Stati Membri per gruppi

Member State	Group 1	DK	FI	IE	LU	SE						
	Group 2	AT	BE	CY	DE	EL	ES	FR	IT	MT	NL	PT
	Group 3	BG	CZ	EE	HR	HU	LT	LV	SI	SK	PL	RO

Tabella 2.3 – Importo giornaliero dell'integrazione ("top-up") per la fase di mobilità delle operazioni che si svolgono in BG, CZ, EE, HR, HU, LT, LV, PL, RO, SI e SK (in EUR)

Stato Membro in cui si svolge l'operazione ALMA	BG	CZ	EE	HR	HU	LT	LV	PL	RO	SI	SK
Fase di mobilità svolta in uno Stato Membro del Gruppo 2	5,00	7,27	7,89	6,44	6,55	7,80	7,01	5,86	6,06	10,88	7,52
Fase di mobilità svolta in uno Stato Membro del Gruppo 1	11,86	17,23	18,71	15,27	15,54	18,50	16,63	13,90	14,36	25,81	17,83
Stato Membro in cui si svolge l'operazione ALMA	AT	BE	CY	DE	EL	ES	FR	IT	MT	NL	PT
Fase di mobilità svolta in uno Stato Membro del Gruppo 1	14,97	14,39	11,01	14,42	9,44	20,29	13,57	12,32	10,57	14,93	10,05

Tabella 2.4 – Importo giornaliero dell'integrazione ("top-up") per la fase di mobilità delle operazioni che si svolgono in AT, BE, CY, DE, EL, ES, FR, IT, MT, NL e PT (in EUR)

Stato Membro in cui si svolge l'operazione ALMA	AT	BE	CY	DE	EL	ES	FR	IT	MT	NL	PT
Fase di mobilità svolta in uno Stato Membro del Gruppo 1	14,97	14,39	11,01	14,42	9,44	20,29	13,57	12,32	10,57	14,93	10,05

Gli importi indicati nella tabella 2.5 sottostante si applicano ai partecipanti che ricevono dal Beneficiario la stessa somma come indennità giornaliera. Tale integrazione opzionale può essere applicata a una, due o a tutte e tre le fasi dell'operazione. Per la fase di mobilità, si applica l'importo relativo allo Stato Membro ospitante.

Tabella 2.5 – Integrazione giornaliera ("top-up") per i partecipanti che ricevono un'indennità dal beneficiario (in EUR)

AT	BE	BG	CY	CZ	DE	DK	EE	EL
42,29	40,45	6,94	26,65	16,43	38,65	50,49	18,84	13,47
ES	FI	FR	HR	HU	IE	IT	LT	LU
24,68	40,90	37,09	12,01	9,62	41,96	28,22	12,47	59,76
LV	LT	NL	PL	PT	RO	SE	SI	SK
13,46	25,24	40,46	11,71	16,48	6,33	40,23	23,12	13,35

Per tutti i giovani partecipanti che, entro sei mesi dalla conclusione dell'operazione ALMA, trovano un'occupazione, si iscrivono a un programma di perfezionamento, di istruzione continua o di inserimento nel mercato del lavoro, si applica un importo integrativo giornaliero per il numero di giorni di partecipazione della persona interessata a un'operazione ALMA.



Tabella 2.6 – Integrazione per i partecipanti che raggiungono il loro obiettivo

AT	BE	BG	CY	CZ	DE	DK	EE	EL
6,44	6,20	2,55	4,74	3,71	6,21	6,95	4,03	4,06
ES	FI	FR	HR	HU	IE	IT	LT	LU
8,74	6,25	5,84	3,29	3,34	7,24	5,30	3,98	9,70
LV	LT	NL	PL	PT	RO	SE	SI	SK
3,58	4,55	6,43	2,99	4,33	3,09	6,37	5,56	3,84

Con riferimento alla Fase di Follow up la seguente tabella riporta per ciascuna tipologia di costo ammissibile, la modalità di rendicontazione e la documentazione a comprova della spesa (se costo reale) o dell'attività (se costo semplificato).

Tabella 3 - Fase di Follow up - Costi Diretti Ammissibili

Fase di Follow up		
Costi Diretti Ammissibili	Opzione di semplificazione e metodo di calcolo	Documenti a comprova
Costo del personale per le attività di disseminazione delle esperienze e delle buone pratiche	Costi unitari (RDC art. 55 c.2 lett. a) Per definire il costo unitario, si divide il più recente costo annuale del dipendente (comprensivo di tutte le componenti ordinarie) per un numero convenzionale di 1.720 ore (o percentuale inferiore in caso di part-time). 1.720: numero massimo di ore per dipendente a tempo pieno all'anno solare. Questo numero massimo di ore viene ridotto, su base pro-rata, per i dipendenti part-time. Inoltre, questo limite massimo di ore viene ridotto, su base pro-rata, anche per i periodi di rendicontazione inferiori a 12 mesi. formula Costo lordo aziendale annuo costo orario metodo "1720" 1.720 (*eventuale % part-time)	Documentazione da presentare con la Domanda: il metodo si applica impiegando al numeratore il più recente costo lordo annuale disponibile; è prevista una verifica di ammissibilità attraverso evidenze probanti a dimostrazione del costo annuo tipicamente in forma contabile o contrattuali I Beneficiari devono conservare tutta la documentazione a supporto, utilizzata per i calcoli al fine di determinare la tariffa oraria, e produrla su richiesta durante eventuali controlli. Documentazione da presentare in fase di rendicontazione: time-sheet del personale coinvolto. Attenzione: il metodo prevede l'applicazione in un arco temporale annuo e consente di imputare le ore effettivamente risultanti dai time-sheet nel limite di 1.720 ore.
Spese per le attività di disseminazione delle esperienze e delle buone pratiche (ad esempio: riunioni e seminari, pubblicazioni, traduzione della documentazione, ecc.)	Costi reali Consulenze e/o acquisizione di beni e servizi necessari per la disseminazione	Documentazione probante (fatture quietanzate) relativa ai costi per consulenze e servizi, con almeno due preventivi di fornitori di servizi, oppure un riepilogo del sondaggio dei prezzi, oppure screenshot con le informazioni corrispondenti pubblicate su fonti di informazione pubbliche (ad esempio, siti web), oppure dati storici equivalenti di progetti precedenti che consentano di giustificare i costi. Nota: le offerte devono essere equivalenti e si dovrebbe scegliere il prezzo più basso o la media dei prezzi.

Nel Piano Finanziario, ai costi diretti illustrati nella tabella precedente, si aggiungono i costi indiretti che saranno rendicontati con l'opzione semplificata del tasso forfettario ai sensi dell'articolo 54, primo comma, lettera a) del RDC; i costi indiretti non superano il 7% dei costi diretti ammissibili totali, rimanendo entro i limiti del budget massimo del progetto.

10.1 RENDICONTO DELLE SPESE

Le spese dichiarate nelle richieste di anticipazione o di saldo dovranno corrispondere alle spese ammissibili ai sensi della normativa comunitaria di riferimento.

Ogni rendicontazione di spesa dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- data e riferimento all'Atto di Adesione ed Obbligo sottoscritto;
- riferimento alla fase di contributo del progetto;
- codice unico di progetto CUP;
- importo e descrizione dettagliata delle voci di spesa;
- coordinate bancarie per il pagamento;
- percentuale I.V.A. di legge e/ o attestazione se non ricorre;
- ogni altra eventuale indicazione e documentazione giustificativa richiesta dalla Regione.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa resta comunque in capo all'Amministrazione Regionale effettuare verifiche sulla coerenza delle spese presenti nella documentazione economica e tecnica in fase di rendicontazione, con quanto previsto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento, provvedendo eventualmente a determinare eventuali inammissibilità della spesa e contestuale riduzione del contributo concedibile.

Il Soggetto Beneficiario dovrà, per le spese rendicontate a costi reali, a corredo di ogni fattura, ricevuta, attestazione e documento contabile, presentare la documentazione probante, la procedura di ingaggio del personale o di acquisizione della fornitura e/o servizio.

Il Soggetto Beneficiario deve garantire che sia la propria organizzazione che i Partner registrino e conservino tutta la documentazione di supporto necessaria per garantire una tracciabilità adeguata delle spese sostenute e dei pagamenti effettuati, nonché delle attività realizzate, in modo da poterla fornire su richiesta. Tali documenti devono essere disponibili in caso di controlli, revisioni, audit o indagini. I documenti devono essere archiviati correttamente per 5 anni successivi al pagamento del saldo, ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

I Soggetti Beneficiari devono conservare gli originali dei documenti. I documenti digitali o digitalizzati sono considerati originali se autorizzati dalla normativa nazionale applicabile.

Al fine di mitigare i rischi legati all'abbandono dei partecipanti prima o durante la fase di mobilità, i Soggetti Beneficiari avranno diritto ad almeno il 70% delle spese sostenute (ovvero il numero di giorni di partecipazione previsti per (x) il relativo costo unitario previsto dall'Atto Delegato UE n. 2175/2022, escluse le integrazioni di cui ai Finanziamenti non Collegati ai Costi), purché siano stati effettivamente inviati all'estero almeno 2 gruppi tra gli 8 e i 12 giovani partecipanti, per le esperienze di formazione al lavoro in un altro Stato membro o paese dell'EFTA.

Cofinanziamento privato

Nell'ambito del presente Avviso Pubblico il contributo pubblico non può superare il 90% dei costi totali ammissibili del progetto. I Soggetti Beneficiari devono garantire il cofinanziamento dell'importo rimanente attraverso le proprie risorse o da fonti diverse dal bilancio dell'Unione Europea.

I fondi provenienti da altri programmi UE non possono essere utilizzati come fonte di cofinanziamento nazionale.



Divieto di doppio finanziamento⁵

È severamente vietato il doppio finanziamento dal bilancio dell'Unione Europea. Ogni progetto può ricevere solo UNA sovvenzione dal bilancio dell'UE e in nessun caso gli stessi costi possono essere finanziati due volte.

ART. 11. CAPACITA' FINANZIARIA ED OPERATIVA

Il Soggetto Beneficiario deve dimostrare di disporre di risorse stabili e sufficienti per attuare il progetto.

La verifica della capacità finanziaria NON si applica agli Enti pubblici degli Stati membri.⁶

Si noti che la capacità finanziaria del Soggetto Beneficiario sarà valutata in fase di ammissibilità.

La verifica della capacità finanziaria NON è un'autocertificazione rilasciata dall'impresa stessa, ma è una certificazione rilasciata da un soggetto qualificato come una banca o un intermediario finanziario atta a dimostrare la capacità di un'impresa di rispettare gli obblighi finanziari assunti. Per attestare la capacità finanziaria del Soggetto beneficiario è necessario presentare una serie di documenti quali ad esempio l'indirizzo Pec, il codice fiscale e la carta d'identità del titolare dell'attività economica, la visura camerale e l'ultimo bilancio depositato (nel caso di soggetti obbligati come le società di capitali), oltre al modulo debitamente compilato della privacy e dell'antiriciclaggio.

Qualora l'Amministrazione Regionale dovesse ritenere che il Soggetto Beneficiario non abbia una solida capacità finanziaria ed operativa, non sarà sottoscritto alcun Atto di Adesione ed Obbligo tra le parti.

A ciascun Soggetto Beneficiario sarà richiesto di fornire la seguente documentazione:

- Bilanci annuali ufficiali e conti economici degli ultimi due esercizi disponibili;⁷
- Per le entità di nuova costituzione: i dati finanziari stimati/dichiarazione finanziaria o copertura assicurativa in grado di attestare la capacità finanziaria del Soggetto Beneficiario richiedente.

Per ulteriori informazioni, consultare il sito https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/guidance/rules-lev-lear-fca_en.pdf - Legal Entity Validation, LEAR Appointment and Financial Capacity Assessment⁸.

La Regione Calabria può comunque richiedere ulteriori informazioni o documenti in qualsiasi fase del Progetto per procedere con le dovute verifiche e controlli sulla capacità economico-finanziaria degli organismi pubblici e privati implicati nella procedura di cui al presente Avviso Pubblico.

Qualora l'Amministrazione Regionale ritenesse non soddisfacente la capacità finanziaria dichiarata dal Soggetto Beneficiario, potrà richiedere:

- (una o più) garanzie di prefinanziamento;
- Ulteriore documentazione contabile.

Capacità Operativa

Il Soggetto Beneficiario e i suoi Partner devono possedere le competenze, le qualifiche e le risorse necessarie per implementare con successo il Progetto Pilota CalALMA. Tale capacità sarà valutata nell'ambito dei criteri di valutazione di cui all'art. 19 del presente Avviso, sulla base delle competenze e dell'esperienza del Soggetto Beneficiario e dei suoi Partner, incluse le risorse operative (umane, tecniche e altre) o, eccezionalmente, le

⁵ Articolo 191 REGOLAMENTO (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

⁶ Incluse scuole, istituzioni di istruzione superiore e organizzazioni nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport che abbiano ricevuto oltre il 50% del loro reddito annuo da fonti pubbliche negli ultimi due anni, si riterrà che abbiano la capacità finanziaria, professionale e amministrativa necessaria per svolgere le attività previste dal Programma.

⁷ Il bilancio più recente e i conti economici, inclusi attivi e passivi, specificando la valuta utilizzata.

⁸ https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/guidance/rules-lev-lear-fca_en.pdf.



misure proposte per acquisirle prima dell'attuazione dell'intervento. Se il punteggio per ciascun criterio" supera la soglia minima di valutazione, il Soggetto Beneficiario potrà essere considerato con capacità operativa sufficiente.

Soggetti Beneficiari e Partner dovranno dimostrare la loro capacità operativa attraverso le seguenti informazioni:

- Profilo (qualifiche ed esperienza) del personale responsabile della gestione e dell'implementazione del progetto;
- Descrizione dell'esperienza e delle competenze rilevanti del Soggetto Beneficiario e dei suoi Partner;
- Elenco dei Progetti precedenti (progetti chiave relativi all'oggetto del presente Avviso negli ultimi 3 anni) ("Elenco dei progetti precedenti" è il modello fornito in Allegato 8);

In fase di valutazione, la Commissione di valutazione all'uopo nominata, potrebbe richiedere ulteriori documenti di supporto, se necessario, per confermare la capacità operativa del Beneficiario o di uno dei qualsiasi dei Partner coinvolti nel progetto.

ART. 12. PROCEDURE DI INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO

L'individuazione dei Soggetti Beneficiari di cui al presente Avviso Pubblico è realizzata mediante procedura comparativa nel rispetto dei criteri ivi indicati.

Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai Beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore n. 3 Lavoro e Politiche Attive del Dipartimento Lavoro della Regione Calabria.

Le fasi del procedimento del presente Avviso sono le seguenti:

- i. Pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul sito istituzionale e sul BURC;
- ii. Acquisizione delle proposte;
- iii. Nomina della Commissione di valutazione;
- iv. Valutazione dell'ammissibilità formale delle proposte;
- v. Attribuzione di un punteggio di merito alle proposte risultate ammissibili;
- vi. Approvazione della graduatoria provvisoria;
- vii. Approvazione della graduatoria definitiva e ammissione a contributo;
- viii. Stipula della Atto di Adesione ed Obbligo con i Beneficiari.

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile sul portale Calabria Europa al link: <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/bandi>.

ART. 13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

I Soggetti proponenti dovranno presentare la propria candidatura, a pena di esclusione, unicamente secondo il modello allegato al presente Avviso (Allegato 1 Domanda di Partecipazione) da redigersi a cura del Soggetto proponente.

L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della candidatura, è consultabile sul sito della Regione Calabria area Dipartimento Lavoro e su <http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa>.

Le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, utilizzando la piattaforma web della Regione Calabria resa disponibile all'indirizzo https://bandi_____.regione.calabria.it/avviso.

La sottoscrizione della documentazione da parte del legale rappresentante del Soggetto proponente, dovrà avvenire preferibilmente con firma digitale. In caso di firma olografa deve essere accompagnata da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il Soggetto proponente, successive alla domanda di presentazione di cui ai commi precedenti, dovranno avvenire a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo dipartimento.lavoro@pec.regione.calabria.it.

La presentazione della domanda e della relativa documentazione costituisce accettazione senza riserve delle indicazioni e delle prescrizioni contenute nel presente Avviso.

ART. 14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Per la presentazione della proposta progettuale i soggetti Proponenti previsti dal presente Avviso Pubblico dovranno produrre, oltre al format di Domanda di partecipazione (Allegato 1), la documentazione di seguito elencata:

- Proposta progettuale sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (Allegato 2);
- Piano Finanziario (Allegato 3);
- Dichiarazione di intenti alla costituzione del Partenariato (Allegato 4);
- Accordo di Partenariato secondo quanto previsto dall'art. 68 3 comma 6 del d.lgs. 36/2023 in caso di partenariato già costituito (Allegato 5);
- Dichiarazione unica titolare effettivo, conflitto interessi, anti pantouflage, monitoraggio rapporti con l'Amministrazione, accettazione Patto integrità (Allegato 6);
- Documentazione comprovante la capacità finanziaria ed operativa richiesta per la realizzazione dell'intervento (Allegato 7);
- Elenco dei Progetti precedenti (Allegato 8);
- Prospetto profili professionali da impegnare nel progetto (Allegato 9);
- Rapporto Finale "Lezioni apprese e piani futuri" (Allegato 10);
- Schema di Atto di Adesione ed Obbligo (Allegato 11).

Il Soggetto proponente è tenuto ad indicare nella Domanda un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) attivo verso il quale l'Amministrazione Regionale provvederà a trasmettere tutte le comunicazioni relative all'Avviso Pubblico de quo.

ART. 15. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, utilizzando la piattaforma web della Regione Calabria resa disponibile all'indirizzo <https://documentale.regione.calabria.it/portale/> a decorrere dal terzo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

Le domande di partecipazione pervenute e i relativi allegati saranno trasmessi alla apposita Commissione di valutazione ogni quarantacinque (45) giorni dalla data di apertura del presente Avviso sulla piattaforma.

L'inoltro della Domanda di partecipazione è a completo ed esclusivo rischio del Soggetto proponente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura, o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non risultino rispettati i termini perentori di cui al precedente comma. Si consiglia di effettuare la presentazione dell'istanza con un congruo anticipo rispetto al termine di scadenza per evitare un sovraccarico del sistema per il quale la Regione Calabria non si assume alcuna responsabilità.

ART. 16. CAUSE DI ESCLUSIONE

Il Soggetto Beneficiario sarà escluso dalla partecipazione di cui al presente Avviso Pubblico qualora si trovi in una delle situazioni di esclusione, conformemente agli articoli 136-141 del Regolamento Finanziario⁹, ovvero:

⁹ Regulation (EU, Euratom) 2018/1046 of the European Parliament and of the Council of 18 July 2018 on the financial rules applicable to the general budget of the Union, amending Regulations (EU) No 1296/2013, (EU) No 1301/2013, (EU) No 1303/2013, (EU) No 1304/2013, (EU) No 1309/2013,

1. fallimento, liquidazione, amministrazione giudiziaria, accordo con i creditori, sospensione dell'attività o altre procedure simili (comprese le procedure per persone con responsabilità illimitata per i debiti del Richiedente);
2. violazione degli obblighi previdenziali o fiscali (comprese se commesse da persone con responsabilità illimitata per i debiti del Richiedente);
3. colpevolezza di grave condotta professionale¹⁰ (comprese se commessa da persone con poteri di rappresentanza, decisione o controllo, beneficiari effettivi o persone essenziali per l'assegnazione/attuazione della sovvenzione);
4. aver commesso frode, corruzione, collegamenti con organizzazioni criminali, riciclaggio di denaro, reati legati al terrorismo (incluso il finanziamento del terrorismo), lavoro minorile o traffico di esseri umani (comprese se commessi da persone con poteri di rappresentanza, decisione o controllo, beneficiari effettivi o persone essenziali per l'assegnazione/attuazione della sovvenzione);
5. aver mostrato carenze significative nel rispetto degli obblighi principali previsti da un contratto di appalto dell'UE, Atto di Adesione ed Obbligo, premio, contratto con esperti o simili (comprese se commesse da persone con poteri di rappresentanza, decisione o controllo, beneficiari effettivi o persone essenziali per l'assegnazione/attuazione della sovvenzione);
6. essere colpevoli di irregolarità ai sensi dell'Articolo del Regolamento n. 2988/95¹¹ (comprese se commesse da persone con poteri di rappresentanza, decisione o controllo, beneficiari effettivi o persone essenziali per l'assegnazione/attuazione della sovvenzione);
7. costituzione sotto una giurisdizione diversa con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi legali nel paese di origine, o aver creato un'altra entità con questo scopo (comprese se fatto da persone con poteri di rappresentanza, decisione o controllo, beneficiari effettivi o persone essenziali per l'assegnazione/attuazione della sovvenzione);
8. è stato colpito da sentenza definitiva o da analoga decisione amministrativa definitiva comprovante la costituzione fraudolenta dell'ente di cui al punto 7;
9. Per le situazioni di cui ai punti da 3 a 8 sopra, il Beneficiario è soggetto a:
 - fatti accertati nel contesto di Audit o indagini condotte dall'Ufficio del Procuratore Pubblico Europeo dopo la sua istituzione, dalla Corte dei Conti, dall'Ufficio europeo antifrode o dal revisore interno, o qualsiasi altra verifica, Audit o controllo effettuato sotto la responsabilità di un funzionario autorizzato di un'istituzione dell'UE, di un ufficio europeo o di un'agenzia o organismo dell'UE;
 - sentenze non definitive o decisioni amministrative non definitive che possono includere misure disciplinari adottate dall'organismo di vigilanza competente responsabile della verifica dell'applicazione degli standard di etica professionale;
 - fatti riferiti a decisioni di persone o entità incaricate delle attività di attuazione del bilancio dell'UE;
 - informazioni trasmesse dagli Stati membri che attuano i fondi dell'Unione;
 - decisioni della Commissione relative alla violazione del diritto della concorrenza dell'Unione o di un'autorità competente nazionale riguardo alla violazione del diritto della concorrenza dell'Unione o nazionale;

(EU) No 1316/2013, (EU) No 223/2014, (EU) No 283/2014, and Decision No 541/2014/EU and repealing Regulation (EU, Euratom) No 966/2012, <https://eurlex.europa.eu/legal-content/EN/ALL/?uri=CELEX:32018R1046&qid=1535046024012>.

¹⁰ Il comportamento professionale scorretto include: violazione degli standard etici della professione, condotta illecita che influisce sulla credibilità professionale, dichiarazioni false o falsa rappresentazione delle informazioni, partecipazione a un cartello o ad altri accordi che distorcono la concorrenza, violazione dei diritti di proprietà intellettuale, tentativo di influenzare i processi decisionali o di ottenere informazioni riservate dalle autorità pubbliche per ottenere un vantaggio.

¹¹ Council Regulation (EC, Euratom) No 2988/95 of 18 December 1995 on the protection of the European Communities financial interests, <http://eurlex.europa.eu/legal-content/EN/ALL/?uri=CELEX:31995R2988&qid=1501598622514>.

- decisioni di esclusione da parte di un funzionario autorizzato di un'istituzione dell'UE, di un ufficio europeo o di un'agenzia o organismo dell'UE.

I Soggetti Beneficiari saranno inoltre esclusi dal finanziamento se¹²:

- durante la procedura di assegnazione hanno fornito informazioni false o omesso di fornire le informazioni richieste come condizione per partecipare,
- sono stati coinvolti in precedenza nella preparazione dell'Avviso Pubblico, e ciò comporta una distorsione della concorrenza che non può essere rimediata in altro modo (conflitto di interessi).

Sanzioni amministrative possono essere inflitte ai Soggetti Beneficiari che risultino colpevoli di falsa dichiarazione, qualora una delle dichiarazioni rese si rivelino false.

ART. 17. MODALITA' DI SELEZIONE

Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti elementi:

a) Ricevibilità:

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso (artt. 13 e 15);
- completezza e regolarità della domanda e degli allegati (art. 14);

b) Ammissibilità:

- sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità del presente Avviso (artt. 4 e 16);
- sussistenza del requisito di capacità finanziaria (art.11);

c) Valutazione:

- sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art.19 "Criteri di Valutazione e assegnazione dei progetti" del presente Avviso Pubblico.

Il Responsabile del procedimento effettuerà la verifica delle domande pervenute secondo le modalità ed il termine prescritti dal presente Avviso Pubblico e trasmetterà alla Commissione di Valutazione le istanze ritenute in regola.

La Commissione di Valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento competente, successivamente al termine di presentazione delle candidature, effettuerà la verifica di ammissibilità dei requisiti previsti dal presente Avviso e, successivamente, procederà alla valutazione, sulla base dei criteri di cui al successivo art. 19, delle domande ammissibili.

Al termine dei lavori la Commissione di valutazione trasferirà al Responsabile del procedimento gli esiti della valutazione.



Figura 1 - Processo di selezione delle domande

¹² Articolo 141 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 stabilisce le procedure per la gestione delle procedure di appalto pubblico dell'UE, incluse le regole per la preparazione, la presentazione e l'aggiudicazione degli appalti, e disciplina la gestione degli appalti, come ad esempio le procedure di gara e i criteri di selezione degli offerenti. Questo articolo fa parte del più ampio Regolamento Finanziario dell'UE, che disciplina le regole finanziarie per il bilancio dell'Unione.

I Soggetti Beneficiari sono tenuti a presentare la propria Domanda di partecipazione in lingua italiana e lingua inglese al fine di facilitare il matching tra Organizzazioni Inviante ed Organizzazioni Riceventi tra gli Stati membri dell'Unione Europea.

Inoltre, l'Atto di Adesione ed Obbligo, così come la gestione del progetto, i report formali, i principali risultati e tutte le comunicazioni con l'Amministrazione Regionale dovranno essere redatte in doppia lingua, ovvero in lingua italiana e in inglese, lingua ufficiale dell'Unione Europea.

Nomina Commissione di Valutazione

Come precisato nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, in tutti i casi in cui si procede, ai fini della concessione di una sovvenzione, ad una valutazione delle operazioni finanziabili, i criteri di valutazione applicabili agli interventi del presente Avviso Pubblico, sarà nominata e costituita apposita Commissione di Valutazione.

La Commissione di Valutazione provvederà preliminarmente alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande che saranno state valutate ricevibili dal Responsabile Unico del Procedimento. La stessa successivamente provvederà alla valutazione dei progetti che saranno ammessi a contributo secondo il punteggio attribuito, in ordine decrescente e, a parità di punteggio, secondo l'ordine cronologico di arrivo, nei limiti della dotazione finanziaria indicata nell'Avviso.

La Commissione di Valutazione all'uopo nominata valuterà in che misura la Domanda di partecipazione soddisfa i criteri di ammissione e assegnerà un punteggio al progetto in base a tali criteri.

A seguito dell'espletamento delle attività di valutazione, la Commissione di Valutazione trasmetterà, al Settore n.3 "Lavoro e Politiche Attive" del Dipartimento Lavoro i seguenti atti:

- i verbali delle sedute;
- le graduatorie dei beneficiari finanziabili, dei beneficiari finanziabili e non finanziati per carenza di fondi;
- l'elenco dei non ammessi, con le motivazioni dell'esclusione.

ART. 18. AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Saranno considerate inammissibili, quindi escluse dalla valutazione di merito, le istanze di partecipazione:

- predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli individuati all'art.4;
- per le quali sarà verificata la presenza da parte del Soggetto Proponente Unico ovvero Capofila di Soggetto Proponente Associato), in più di una proposta progettuale. In questo caso saranno escluse entrambe le proposte;
- privi della documentazione prevista all'art.14;
- che non prevedano la compartecipazione secondo quanto indicato dal presente Avviso Pubblico;
- che non ottemperino ai chiarimenti/integrazioni richiesti dalla Regione nei termini perentori indicati nella richiesta stessa.

In presenza di vizi non sostanziali, la Regione Calabria si riserva la facoltà di richiedere tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) chiarimenti ai Soggetti proponenti sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della proposta progettuale, ovvero di richiedere integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa (es. documento di identità scaduto). Entro il termine perentorio di tre giorni lavorativi l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.

ART. 19. CRITERI DI VALUTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI

I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati:

BOZZA

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	RANGE
A. AFFIDABILITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE		0-30 (soglia punteggio minimo 15)
A.1. Capacità di gestione del progetto da parte del soggetto proponente	Ruoli, funzioni, capacità, esperienza e qualifiche professionali delle risorse appartenenti al gruppo di lavoro, in funzione alla realizzazione delle attività, al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.	0-10
A.2. Esperienze pregresse nell'ambito degli interventi e servizi a favore dei destinatari	Esperienza (progetti e servizi certificati). Nel caso di Soggetto proponente in forma associata, il punteggio è calcolato tenendo conto della media degli anni di esperienza di tutti gli Enti partner. Il calcolo delle esperienze annuali è rapportato in mesi. Le esperienze che superano i 9 mesi saranno computate per eccesso ad 1 anno.	0-10
A.3. Composizione rete partenariale	Progetti realizzati sotto forma partenariato. Qualità della composizione del partenariato.	0-10
B. CONDIZIONE DI RILEVANZA, COERENZA, QUALITÀ		0-50 (soglia punteggio minimo 40)
B.1. Progettazione e attuazione del progetto	Metodologia per l'implementazione del progetto (concetto e metodologia, programma di attività, obiettivi e risultati attesi - output e outcome); fattibilità del progetto entro il periodo proposto; monitoraggio dei progressi; rapporto qualità/prezzo (budget sufficiente/adequato per una corretta attuazione; miglior rapporto qualità-prezzo).	0-10
B.2. Contesto di riferimento dell'intervento	Descrizione chiara, puntuale e analitica atta a individuare e definire le condizioni di bisogno dell'area/e individuata/e per le azioni di integrazione e della condizione dei destinatari/popolazione target.	0-5
B.3. Obiettivi generale e specifici e risultati attesi	Definizione chiara, specifica e misurabile dei risultati attesi in coerenza con gli obiettivi di progetto.	0-5
B.4. Definizione delle attività	Attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto.	0-5
B.5. Innovazione della proposta	Definizione delle caratteristiche di innovatività della proposta di intervento.	0-5
B.6. Congruità finanziaria	Congruità fra il piano di budget, le attività previste e gli obiettivi.	0-10
B.7. Indicatori di progetto	Adeguatezza e coerenza degli indicatori.	0-5
B.8. Piano di comunicazione	Coerenza ed efficacia dell'azione di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto.	0-5
C. COERENZA CON I PRINCIPI ORIZZONTALI E CONTRIBUTO		0-20 (soglia punteggio minimo 5)
C.1. Complementarità con altra Programmazione e altri Fondi	Complementarità della proposta con altri interventi svolti dal Soggetto proponente, attinenti azioni con i medesimi destinatari dell'Avviso.	0-5

C.2 Compartecipazione tecnico-organizzativa e/economico- finanziaria	Quota di co-partecipazione per la realizzazione delle attività. Tale co-partecipazione deve imprescindibilmente essere indicata nel budget di progetto.	0-5
C.3. Sostenibilità degli interventi	Adozione da parte del soggetto proponente di procedure e strumenti per garantire la sensibilizzazione e lo sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione Europea.	0-5
C.4. Parità di genere e Pari opportunità	Misure adottate per assicurare il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali di accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.	0-5
PUNTEGGIO AGGIUNTIVO D		
D.1. Criterio Premiale per i Soggetti beneficiari che operano nella lotta alla ndrangheta e alla criminalità organizzata	Premialità per i Soggetti Beneficiari resistenti alla criminalità organizzata in applicazione della Legge regionale n. 51/2023. Ai fini dell'attribuzione del punteggio si farà riferimento a quanto dichiarato in domanda sul punto. Il punteggio D1. non contribuisce ai fini del raggiungimento minimo di 60/100 punti ed è pari al 10% del punteggio ottenuto dalla somma dei criteri A+B+C.	

Il punteggio attribuito da ogni membro della Commissione per ciascun criterio o sub criterio, sarà quello risultante dal prodotto tra il coefficiente corrispondente al giudizio assegnato ed il massimo punteggio attribuibile per il criterio o subcriterio ($Pa = Pmax * C$, dove Pa è il punteggio attribuito, $Pmax$ il punteggio massimo attribuibile per il criterio o subcriterio e C è il coefficiente corrispondente al giudizio espresso dai membri della Commissione). Il punteggio complessivo assegnato dalla Commissione ad ogni criterio o sub criterio sarà quello risultante dalla media $((Pass1 + Pass2 + Pass3 + Pass...) / n)$, dove $Pass1$, $Pass2$, etc... sono i punteggi assegnati da ciascuno dei membri della Commissione e n è il numero dei commissari dei singoli punteggi attribuiti da ogni membro della Commissione secondo le modalità sopra esposte. Si precisa che il punteggio ottenuto dall'applicazione delle citate formule sarà arrotondato per eccesso o per difetto alla seconda unità decimale superiore o inferiore, in caso di presenza di decimali. L'arrotondamento avverrà per eccesso nel caso in cui il terzo numero decimale sia uguale o superiore a cinque. Nel caso contrario, si arrotonderà per difetto.

I criteri di punteggio sono articolati su 7 giudizi (Completamente inadeguato o non valutabile, Insufficiente, Mediocre, Sufficiente, Buono, Pienamente adeguato, Ottimo), corrispondenti ad un range di punteggio da 0 fino al massimo del punteggio previsto per la sub area di riferimento.

Per l'ammissione in graduatoria i Soggetti proponenti dovranno ottenere un punteggio totale minimo pari a 60/100.

Sulla base del punteggio conseguito, l'ordine delle domande verrà definito in modo decrescente e, a parità di punteggio, secondo l'ordine cronologico di arrivo, nei limiti della dotazione finanziaria indicata nell'Avviso. La Commissione, conclusi i lavori, trasmetterà al Responsabile del procedimento gli esiti dei lavori, comprensivi della graduatoria delle proposte progettuali e l'elenco dei non ammessi, con le motivazioni dell'esclusione.

ART. 20. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Settore n. 3 "Lavoro e Politiche Attive" del Dipartimento Lavoro prende atto delle risultanze dei lavori della Commissione e con proprio decreto pubblica sui siti istituzionali il provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative cause di esclusione.

I Soggetti proponenti hanno la possibilità di esercitare il diritto di accesso entro 15 giorni dalla pubblicazione degli elenchi provvisori e possono presentare istanza di riesame entro i 5 giorni successivi all'accesso. Il Settore, a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvede a modificare gli elenchi.

La stessa Commissione di Valutazione procede ad esaminare i ricorsi presentati e a trasferire gli esiti del riesame e tutta la documentazione al Responsabile del procedimento, il quale prende atto dei lavori della Commissione di Valutazione e adotta il Decreto di approvazione della graduatoria definitiva.

La valutazione delle istanze di riesame si dovrà svolgere in tempi proporzionati al numero delle istanze pervenute e, in ogni caso, si concluderà entro 15 giorni dalla presentazione dell'istanza di riesame.

ART. 21. PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

Il Settore n. 3 "Lavoro e Politiche Attive" del Dipartimento Lavoro, decorsi 30 giorni dall'approvazione del decreto di cui all'art. 20 e in assenza di provvedimenti consequenziali ad istanze di revisione, con decreto pubblicato sulla Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sui siti istituzionali approva:

- la graduatoria definitiva delle domande;
- l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento;
- l'elenco delle proposte ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse;
- l'elenco delle domande irricevibili o non ammissibili con la relativa causa di esclusione;
- la concessione del finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili, subordinando la stipula dell'Atto di Adesione e Obbligo;
- l'assunzione dell'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.

Il Responsabile del procedimento procede, quindi, alla notifica degli esiti della selezione ai Soggetti Beneficiari, richiedendo agli stessi tramite posta elettronica certificata l'invio della documentazione necessaria alla sottoscrizione dell'Atto di Adesione e Obbligo.

Il Responsabile del procedimento provvederà ad informare i Soggetti Beneficiari collocatisi in graduatoria, ma che non sono stati finanziati per carenza di risorse, fornendo indicazioni sull'eventuale modalità di scorrimento della graduatoria ai sensi di quanto disposto dal presente Avviso.

I Soggetti Beneficiari, le cui Domande di Partecipazione in sede di valutazione subiranno una riduzione di budget da parte della Commissione, riceveranno precipua comunicazione delle eventuali decurtazioni di spesa apportate all'intervento, comprensiva delle motivazioni alla base delle stesse.

Se il Soggetto Beneficiario dovesse non rispondere o rifiutare i tagli apportati al budget entro i termini stabiliti, la Domanda di partecipazione sarà respinta.

ART. 22. GESTIONE DEI RAPPORTI TRA REGIONE E BENEFICIARIO

I rapporti tra la Regione ed il Beneficiario saranno disciplinati da apposito Atto di Adesione ed Obbligo, elaborato sulla base dello schema Allegato 11 di cui al presente Avviso.

La verifica dei requisiti di legge degli eventuali Enti del privato sociale quali partner, è rimessa alla Regione Calabria.

L'avvio del progetto non può avere luogo prima della sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo e della comunicazione di avvio delle attività.

La Regione si riserva, tuttavia, la facoltà di richiedere al Soggetto Beneficiario gli atti riguardanti la procedura di verifica di cui al punto precedente.

Nessun diritto o pretesa potrà configurarsi in capo al Soggetto Beneficiario fino alla sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo, né in caso di revoca della medesima.

La Regione si riserva di poter richiedere al Soggetto Beneficiario documentazione diversa o integrativa di quella prevista dal presente Avviso, qualora necessario ai fini della verifica dei requisiti e delle procedure di gestione del progetto.

ART. 23. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo concesso avverrà per stati di avanzamento (al netto della quota di anticipazione previa presentazione di apposita fidejussione) su richiesta del Beneficiario, in numero massimo di tre, compreso il saldo del contributo.

Ai fini dell'erogazione delle risorse successive all'anticipazione il Soggetto Beneficiario è tenuto a rendicontare all'Amministrazione regionale le spese effettivamente sostenute che devono corrispondere ai pagamenti eseguiti per la realizzazione degli interventi o alle attività/output in caso di Opzioni semplificate dei costi, debitamente comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

L'erogazione del contributo concesso avverrà, quindi, con le seguenti modalità:

- una prima anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica e, comunque, fino ad un massimo del 20% del contributo, entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo, su presentazione di apposita richiesta da parte del Soggetto Beneficiario;
- I SAL intermedio, pari al 40% del contributo entro 30 giorni dalla data di approvazione da parte degli uffici regionali preposti, della rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute pari almeno al 70% dell'importo erogato a titolo di anticipazione;
- II SAL intermedio, pari al 30% del contributo entro 30 giorni dalla data di approvazione da parte degli uffici regionali preposti, della rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute del 30% residuo dell'importo erogato a titolo di anticipazione e almeno il 70% dell'importo erogato a titolo di I SAL;
- Saldo finale, pari al 10% del contributo entro 30 giorni dalla data di approvazione da parte degli uffici regionali preposti, della rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente ed interamente sostenute.

Il Soggetto Beneficiario dovrà riferire regolarmente all'Amministrazione Regionale sui progressi del progetto (ad esempio, risultati, output/outcome, rischi critici, indicatori, ecc.), in conformità con i tempi e le condizioni indicate nell'Atto di Adesione ed Obbligo.

Ai fini dell'erogazione del contributo i Soggetti Beneficiari dovranno presentare le richieste di anticipazione o di saldo, firmate digitalmente dal legale rappresentante, allegando il riepilogo delle spese/attività realizzate e la relativa rendicontazione attraverso l'utilizzo di specifici format messi a disposizione dall'Amministrazione Regionale.

ART. 24. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Nella fase di avvio, esecuzione e messa a regime del progetto il Soggetto Beneficiario dovrà attenersi ai seguenti obblighi:

- a. utilizzare per tutte le operazioni finanziarie il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
- b. realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
- c. rispettare le disposizioni in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di contributo a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione. Il mantenimento di una contabilità separata si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'operazione nel sistema contabile del Soggetto Beneficiario.
- d. il fascicolo di progetto contiene almeno la seguente documentazione: istanza di partecipazione all'Avviso con relativi allegati e dichiarazioni, Atto di Adesione ed Obbligo, corrispondenza intercorsa fra il Beneficiario

e Amministrazione, le richieste di erogazione, documentazione di spesa e relativi giustificativi di pagamento, documenti ed atti relativi alla concessione e liquidazione del contributo, documenti e dichiarazioni successive relative al rispetto degli obblighi e dei vincoli da parte del Beneficiario per tutto il periodo previsto;

e. consentire l'accesso ai propri locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal PR e dalla normativa nazionale e regionale;

f. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il Soggetto Beneficiario è, altresì, tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;

g. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;

h. conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita all'operazione, per il periodo previsto conservato ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 al quale integralmente si rinvia e di renderla disponibile degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;

i. utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) - istituito in conformità all'art. 125, comma 2, Reg. (UE)n. 1303/2013 e all'Allegato III "Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza" del Reg. (UE) n. 480/2014 - messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;

j. trasmettere, attraverso il Sistema Informativo - SIURP, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di contributo, nonché di fornire ogni chiarimento o informazione richiesta ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio da parte dell'amministrazione regionale;

k. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

l. attuare, in continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021, una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando: l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea; il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione;

m. rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);

n. gli Avvisi rivolti ai destinatari dovranno riportare i riferimenti del Punto di contatto qualificato al quale è demandato il compito di istruire eventuali reclami. Il Punto di contatto, per il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, ha il compito di istruire eventuali reclami e individuare, coinvolgendo ove necessario gli organismi competenti in materia di diritti fondamentali, le più efficaci misure correttive e preventive da sottoporre all'AdG. Il Punto di contatto per il PR Calabria è la dott.ssa Rosetta Alberto, e-mail r.alberto@regione.calabria.it;

o. rispettare le disposizioni di cui al Decreto legislativo 36/2023 per le procedure d'appalto dei servizi e forniture non direttamente disponibili;

- p. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- q. rispettare i tempi per la realizzazione del progetto previsti dall'Atto di Adesione ed Obbligo e dal presente Avviso;
- r. comunicare eventuali varianti, realizzazioni parziali o di ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione. Nel caso in cui l'operazione, una volta valutata e approvata, necessiti di variazioni relativamente alla natura, alla progettualità o alla modalità di esecuzione, il soggetto Beneficiario dovrà fornirne tempestiva comunicazione ai fini della valutazione della variante proposta per l'eventuale approvazione;
- s. comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili (ove applicabile);
- t. rendicontare le spese sostenute (costi reali), giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- u. inviare la documentazione di spesa secondo le modalità previste dal combinato disposto delle norme in materia previste dal presente Avviso e dall'Atto di Adesione ed Obbligo. Il Soggetto Beneficiario dovrà anche assumere l'impegno all'invio della documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell'operazione su richiesta dell'Amministrazione regionale, in base alle esigenze di rendicontazione;
- v. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le attività realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto unitario approvato;
- w. conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- x. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- y. fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione finanziata;
- z. fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
- aa. fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento
- bb. fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità dell'Atto di Adesione ed Obbligo, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione dell'operazione;
- cc. fornire alla Regione, ove richiesto ed al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il Soggetto Beneficiario, se necessario, si renderà, altresì, disponibile a collaborare con la Regione nella realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

ART. 25. CONTROLLI

La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso Pubblico e dall'Atto di Adesione ed Obbligo e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Soggetto Beneficiario.

La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Beneficiario.

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Le dichiarazioni sostitutive prodotte, sia in fase di presentazione della domanda sia successivamente in fase di presentazione della domanda di rimborso, sono sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte della Regione Calabria. È disposta la decadenza dal contributo qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/00 emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese. Sono fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Ai sensi del Progetto Pilota ALMA, l'Organizzazione Inviante si assume tutti i costi associati alle attività per i giovani partecipanti, indipendentemente dal fatto che tali costi siano sostenuti nello Stato membro di origine o in quello ospitante. Ciò è dovuto al fatto che i risultati attesi del progetto devono essere conformi agli obiettivi del programma FSE Plus dello Stato membro di invio. Questo implica che gli Obblighi Di Gestione, Controllo e Audit rimangono in capo al Paese di invio, e gli operatori del progetto nel paese di invio devono assicurarsi che siano rispettati i requisiti nazionali di Audit quando si utilizzano servizi all'estero.

La Regione Calabria deve pertanto garantire che i Soggetti Beneficiari siano consapevoli delle eventuali differenze nelle procedure contabili tra il proprio paese e il paese partner, al fine di evitare problemi durante la redazione della rendicontazione finale.

ART. 26. VARIAZIONI PROGETTUALI

Nel corso dell'attuazione di cui al Progetto Pilota CalALMA, il Soggetto Beneficiario può presentare richiesta di variazione dell'intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:

- il programma di lavoro;
- la ripartizione per attività;
- il piano finanziario.

Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.

Il Settore di competenza del Dipartimento Regionale valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dagli obiettivi previsti dal presente Avviso Pubblico e dall'Azione di riferimento del PR e verificherà che non mutino sostanzialmente il progetto approvato.

In caso di positiva valutazione, la Regione provvederà alla comunicazione via Posta Elettronica Certificata (PEC) della loro approvazione.

Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale potrà concedere il prolungamento del rapporto collaborativo secondo quanto disposto nel presente Avviso Pubblico. In questo specifico caso, l'istanza motivata del Soggetto Beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il Soggetto Beneficiario potrà avvalersi una sola volta.

Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Soggetto Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del contributo.

Nei casi in cui, e solo per cause di forza maggiore, la variazione proposta richiede modifiche all'Atto di Adesione ed Obbligo, verrà emesso dalla Regione un decreto di approvazione delle variazioni all'operazione.

La durata del processo di esame delle varianti richieste dal Soggetto Beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'emissione del decreto di approvazione delle varianti non si protrarrà oltre 30 (trenta) giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta.

ART. 27. CAUSE DI DECADENZA

Il Soggetto Beneficiario decade dal beneficio del contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:

- contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso Pubblico al momento della presentazione della Domanda di partecipazione;
- mancata sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo;
- esito negativo delle verifiche.

ART. 28. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del Soggetto Beneficiario o, previa intimazione rivolta al Beneficiario dal Settore competente ai sensi degli artt. 8, 9 e 21-quinquies della L. 241/90 nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
- accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Soggetto Beneficiario e non sanabili;
- violazione degli obblighi del Soggetto Beneficiario disciplinati dal presente Avviso Pubblico;
- superamento dei termini di esecuzione dell'operazione previsti dal presente Avviso Pubblico ovvero, anche per singolo step procedurale, dell'Atto di Adesione ed Obbligo che sarà stipulata con il Soggetto Beneficiario;
- difformità dell'esecuzione progetto realizzato rispetto al progetto approvato;
- esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- qualsiasi violazione delle norme stabilite dal presente Avviso Pubblico, dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale.
- laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.

Il provvedimento di revoca, predisposto secondo l'iter procedurale previsto dalla L. 241/90 e s.m.i., disporrà l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

ART. 29. INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito, "GDPR"), con riferimento al trattamento di dati personali si informa che il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito "Titolare").

I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato.

Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:

i. Dati personali: Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Soggetti Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

ii. Categorie particolari di dati personali: Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

iii. Dati relativi a condanne penali o reati: Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nel presente Avviso Pubblico.

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali assegnati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.

I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all'Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.

L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.

Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dall'Avviso Pubblico o dalle disposizioni di legge applicabile.

ART. 30. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Il Soggetto Beneficiario in qualità di Soggetto Attuatore degli interventi di cui al Progetto Pilota CalALMA all'interno di ALMA NETWORK oggetto del presente Avviso Pubblico adempie agli obblighi in tema di informazione e pubblicità in conformità a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE + 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione-----> e alle disposizioni dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060 nonché di quelli relativi al Programma ALMA NETWORK – European Social Fund Plus.

I soggetti finanziati partecipando al presente Avviso Pubblico accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 49 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

L'Autorità di Gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021.

ART.31. DIFFUSIONE E VISIBILITÀ

Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso Pubblico, il Soggetto Beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR Calabria FESR FSE+ 2021 2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse comunitarie, dello Stato italiano e della Regione Calabria.

In particolare, il Soggetto Beneficiario dovrà obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 con il concorso di risorse comunitarie, dello Stato italiano e della Regione Calabria.

ART. 32. PUNTO DI CONTATTO

Gli interventi sono realizzati nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE. È istituito presso la struttura dell'Autorità di Gestione un punto di contatto, incaricato di vigilare sulla conformità del Programma ai principi della Carta e di esaminare eventuali reclami.

Il Punto di contatto del PR Calabria FESR-FSE+ 21-27 è la dr.ssa Rosetta Alberto, E-mail: puntodicontatto@regione.calabria.it.

ART. 33. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i., è Anna De Fazio, funzionario amministrativo del Dipartimento "Lavoro" – Settore n. 3 "Lavoro e Politiche Attive".

I soggetti interessati potranno inviare quesiti per posta elettronica all'indirizzo E-mail anna.defazio@regione.calabria.it non oltre i 7 giorni antecedenti il termine ultimo previsto per la presentazione dei progetti, indicando nell'oggetto l'articolo o gli articoli dell'Avviso Pubblico sul quale si intende avere informazioni.

Le risposte a quesiti di interesse generale saranno pubblicate sul sito internet sul portale "Calabria Europa" <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/bandi>, www.regione.calabria.it e sulla piattaforma di presentazione delle istanze di partecipazione.

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso Pubblico può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica su indicato.

ART. 34. INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente Avviso Pubblico è consultabile sul sito della Regione Calabria _____ e sul sito Calabria Europa _____.

Informazioni possono essere richieste presso il Settore n. 3 "Lavoro e Politiche Attive" del Dipartimento Lavoro della Regione Calabria nei giorni di lunedì e venerdì dalle 10.00 alle 13.00, oppure scrivendo all'indirizzo di posta elettronica anna.defazio@regione.calabria.it.

ART. 35. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE

Avverso il presente Avviso Pubblico e contro ogni atto ad esso presupposto, connesso e conseguente è ammessa tutela innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria entro 30 giorni dalla piena conoscenza ed è proponibile ricorso straordinario avanti il Presidente della Repubblica entro 120 giorni. Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso Pubblico è competente in via esclusiva il Foro di Catanzaro.

ART. 36. PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Il Protocollo di legalità è adottato in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 113 del 25.03.2025, al fine di promuovere e garantire comportamenti improntati a legalità, trasparenza, etica pubblica e prevenzione della corruzione, nell'ambito degli avvisi pubblici rivolti agli Enti del Terzo Settore (ETS), approvato con deliberazione n. 439 della seduta dell'11 settembre 2025.

ART. 37. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso Pubblico, prima della pubblicazione degli elenchi dei soggetti ammessi al sostegno del PR FESR – FSE+ Calabria 2021 - 2027, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Calabria.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Avviso Pubblico.

ART. 38. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia agli atti amministrativi e alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di cui all'art. 3 del presente Avviso Pubblico.

ALLEGATI: Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati visionabili sui già menzionati piattaforma e siti:

Allegato A – Manuale ALMA it;

Annex A – Handbook ALMA en;

Allegato B – Selezione Criteri NEETs Progetto Pilota CalALMA it;

Annex B - Selection and Criteria NEETs Pilot project CalALMA en;

Allegato 1 – Domanda di partecipazione;

Allegato 2 – Proposta progettuale sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;

Allegato 3 – Piano Finanziario;

Allegato 4 – Dichiarazione di intenti alla costituzione del Partenariato;

Allegato 5 – Accordo di Partenariato secondo quanto previsto dall'art. 68 3 comma 6 del d.lgs. 36/2023 in caso di partenariato già costituito;



Allegato 6 – Dichiarazione unica titolare effettivo, conflitto interessi, anti pantouflage, monitoraggio rapporti con l'Amministrazione, accettazione Patto integrità;

Allegato 7 – Documentazione comprovante la capacità finanziaria ed operativa richiesta per la realizzazione dell'intervento;

Allegato 8 – Elenco dei Progetti precedenti;

Allegato 9 – Prospetto profili professionali da impegnare nel progetto;

Allegato 10 – Rapporto Finale Lezioni apprese e piani futuri;

Allegato 11 – Schema di Atto di Adesione ed Obbligo.

BOLZA